

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

ANNO 2024



INDICE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

IL MONDO DEL GRUPPO ECO.RA.V. Struttura Societaria	4	AMBIENTE Calcolo delle emissioni scope 1 e scope 2	32
LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	6	INQUINAMENTO	36
NOTA METODOLOGICA Obiettivi del documento Processo di redazione Perimetro di rendicontazione Definizione dei contenuti	8	ECONOMIA CIRCOLARE Flusso di risorse in entrata e uscita Consumo di materie prime Materiali di imballaggio Consumo idrico Prelievo idrico	38
INFORMAZIONI GENERALI Strategia, modello di business e catena del valore Obiettivi di sostenibilità Obiettivi ambientali Obiettivi sociali Obiettivi economici Valori	10	PERSONE	44
ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ E GESTIONE DEL RISCHIO Il dialogo con gli stakeholder L'analisi di doppia materialità Analisi d'impatto Materialità finanziaria	12	FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	50
I TEMI MATERIALI	15	SALUTE E SICUREZZA	52
GOVERNANCE Struttura di corporate governance Certificazioni Anticorruzione Etica e trasparenza Uno sguardo al 2024 - Comitato parità di genere Performance economiche	22	PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE PER UN LAVORO DI PARI VALORE	54
		PRODOTTO	58
		CLIENTI La clientela di Eco.ra.v. La clientela di Rigato La clientela di Italcarbon La clientela di Purichem	60

IL MONDO DEL GRUPPO ECORAV

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

Eco.Ra.V. S.p.a nasce dalla fusione di Eco.Ra.V. di ECO.RA e NITROLVENETA, due realtà che hanno combinato la loro esperienza e competenza per offrire soluzioni efficaci nella gestione dei rifiuti industriali. Specializzata nel recupero dei rifiuti, Eco.Ra.V. è in grado di produrre solvente rigenerato dagli scarti solventati di ogni genere.

Da quasi quarant'anni, l'azienda si impegna a fornire servizi di alta qualità, sicuri e conformi alle normative vigenti, mirando al continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e alla soddisfazione dei propri clienti.

Il nome stesso, ECOlogia RAzionale Veneta, esprime il principio conduttore che da sempre ha orientato le scelte aziendali nella direzione di una razionalizzazione delle risorse e dei processi.

STRUTTURA SOCIETARIA

Eco.Ra.V. è strutturato su una solida governance, con un Consiglio di Amministrazione responsabile della strategia aziendale e dell'orientamento verso la sostenibilità.

Attualmente guidata dal Presidente Cristiano Alessandri (nominato dal CdA) e dal Vice Presidente Luca Minella, l'azienda si avvale di un team

esperto di manager e tecnici che lavorano in sinergia per garantire che tutte le operazioni siano conformi alle normative ambientali e di sicurezza.

Ogni funzione aziendale è allineata agli obiettivi di miglioramento continuo, qualità del servizio, tutela dell'ambiente e sicurezza sul lavoro.

Dal 2021 Eco.Ra.V. si configura come Società Madre e detiene la quota di maggioranza in tutte le aziende del GRUPPO ECO.RA.V. attualmente composto da:

- Rigato Servizi (pulizie e bonifiche industriali)
- Italcarbon (rigenerazione dei carboni attivi)
- Purichem (vendita di materiali legati alla purificazione)

Il GRUPPO ECO.RA.V. è anche socio di minoranza delle Società Ostellato Ambiente e Sanav, che non rientrano nel perimetro di questo Report.

Il GRUPPO ECO.RA.V. opera nel settore ambientale e della gestione e del trattamento dei rifiuti, adottando un modello di business orientato ai principi dell'economia circolare e della sostenibilità. La struttura societaria del Gruppo è pensata per garantire un governo efficace delle attività, favorendo al contempo il coordinamento strategico e operativo tra le diverse società che lo compongono.

Gli organi di amministrazione sono responsabili della definizione delle linee strategiche del Gruppo e della supervisione delle performance economiche, ambientali e sociali. La direzione aziendale traduce tali indirizzi in azioni operative, assicurando l'integrazione dei temi di sostenibilità nei processi decisionali e gestionali.

Gli organi di controllo vigilano sul rispetto delle normative applicabili, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sulla corretta gestione dei rischi, contribuendo a rafforzare l'affidabilità e la solidità del Gruppo.

Gli organi di governance ricevono informazioni periodiche e strutturate sull'andamento delle attività del Gruppo, incluse quelle relative agli impatti ambientali e sociali, ai rischi e alle opportunità in ambito ESG e allo stato di avanzamento delle principali iniziative di sostenibilità. Tali flussi informativi supportano decisioni consapevoli e orientate al medio-lungo periodo.

**Fondata nel 1981,
Eco.Ra.V. S.p.A. è
un'azienda leader nel
settore della gestione
integrata dei rifiuti e
nella rigenerazione
delle risorse, con una
visione fortemente
orientata all'economia
circolare.**

La sostenibilità è il cuore dell'identità aziendale del GRUPPO ECO.RA.V.

Con certificazioni come EMAS e ISO 14001 adottate dalle aziende del Gruppo si dimostra un impegno importante verso una gestione ambientale responsabile e una conformità agli standard internazionali. L'impegno sociale è dimostrato anche dalla certificazione secondo UNI PDR:125 adottata da alcune aziende del Gruppo. Il Gruppo adotta le migliori pratiche per ridurre l'impatto ambientale dei suoi processi, migliorare l'efficienza energetica e utilizzare le risorse in modo sostenibile. Di fatto una politica strategica guida tutte le attività del Gruppo e mira a garantire che ogni operazione sia eseguita in modo sicuro e rispettoso per l'ambiente e per le persone.

Nel corso dell'attività di indirizzo e supervisione, gli organi di amministrazione e direzione affrontano le principali questioni di sostenibilità individuate come rilevanti per il Gruppo, tra cui i temi materiali emersi dall'analisi di materialità. In particolare, l'attenzione è rivolta agli impatti ambientali delle attività operative, alla tutela della salute e sicurezza delle persone, allo sviluppo del capitale umano, alla gestione responsabile della catena del valore e al contributo alle comunità locali.

Le azioni e gli obiettivi connessi a tali temi sono parte integrante della strategia del Gruppo e saranno illustrati in modo più approfondito nei capitoli successivi del Report.

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

Siamo orgogliosi di presentarvi il **secondo Report di Sostenibilità del GRUPPO ECO.RA.V.**, che rappresenta un ulteriore passo nel nostro percorso di consapevolezza e responsabilità verso l'ambiente, le persone e le comunità in cui operiamo. Dopo la prima esperienza di rendicontazione, questo documento conferma e rafforza il nostro impegno a integrare la sostenibilità nelle strategie e nelle attività quotidiane del Gruppo.

Attraverso il Report intendiamo condividere in modo trasparente i risultati raggiunti, gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese e i valori che continuano a guidarci, nella convinzione che un approccio responsabile possa generare un impatto positivo e duraturo nel tempo. La rendicontazione rappresenta per noi non solo uno strumento di comunicazione, ma anche un'occasione di analisi e miglioramento continuo.

Il Report testimonia la volontà del Gruppo di operare in modo sostenibile, crescere nel rispetto delle risorse naturali e promuovere pratiche responsabili lungo l'intera catena del valore, in coerenza con i principi dell'economia circolare. Il nostro impegno si traduce nella riduzione degli impatti ambientali delle attività, ma anche nella valorizzazione delle persone che lavorano con noi, dei partner commerciali e delle comunità locali.

Anche in questo secondo anno abbiamo raccolto e analizzato dati chiave che continueremo a monitorare nel tempo, con l'obiettivo di valutare in modo sempre più strutturato il nostro impatto in ambito ESG e consentire agli stakeholder di misurare con chiarezza i progressi compiuti. Riteniamo che una governance solida e responsabile sia un elemento essenziale per il raggiungimento di questi obiettivi, integrando sostenibilità e innovazione in tutte le decisioni aziendali.

L'innovazione rimane un pilastro centrale della nostra strategia. Proseguiamo negli investimenti in ricerca e sviluppo per migliorare i processi di trattamento e recupero dei rifiuti, adottando tecnologie avanzate in grado di ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Nel nostro percorso di crescita, la tutela della salute e della sicurezza e la formazione del capitale umano continuano a essere priorità assolute. Appliciamo procedure rigorose e promuoviamo programmi di formazione volti a valorizzare le competenze delle nostre persone, nella consapevolezza che un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e partecipativo sia alla base della solidità del Gruppo.

Nel 2024 abbiamo ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere in ECO.RA.V. e in RIGATO SERVIZI è attualmente in corso l'iter per l'ottenimento della Certificazione. Tale obiettivo è fondamentale nelle aziende più numerose del Gruppo e si configura come un traguardo significativo che conferma l'attenzione del Gruppo ai temi della diversità, dell'equità e dell'inclusione.

Questo secondo Report di Sostenibilità rappresenta per noi uno strumento fondamentale per consolidare quanto fatto e pianificare le azioni future. Siamo consapevoli che il cambiamento avviene attraverso un percorso graduale e condiviso e, con il contributo dei nostri stakeholder, continuiamo a impegnarci per costruire un futuro più sostenibile.

“
Questo documento conferma e rafforza il nostro impegno a integrare la sostenibilità nelle strategie e nelle attività quotidiane del Gruppo...
”



Trasparenza Comparabilità Coerenza Integrazione...

PROCESSO DI REDAZIONE

Il processo di redazione del Bilancio ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le strutture aziendali.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni e dei dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità si riferisce a quattro Società:

- Eco.Ra.V. (Società Madre)
- Rigato Servizi
- Italcarbon
- Purichem

Il periodo di rendicontazione è 1° gennaio-31 dicembre 2024.

Allo scopo di dare una corretta interpretazione dei dati, è stato limitato il ricorso a stime e, ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono comunque fondate sulle migliori metodologie disponibili. I dati determinati attraverso stime sono comunque opportunamente indicati, insieme al relativo metodo di calcolo, nel presente documento.

DEFINIZIONE DEI CONTENUTI

Il processo di analisi, elaborazione e redazione del presente bilancio è disciplinato secondo gli standard europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023 (RD (UE) 2023/2772) in attuazione della Direttiva Europea 2022/2464 "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD).

Gli indicatori fondamentali di prestazione utilizzati sono quelli richiesti dagli standard adottati e sono rappresentativi delle varie aree, nonché coerenti con il business e gli impatti dallo stesso prodotti. La scelta degli indicatori fondamentali di prestazione da rendicontare ha preso in considerazione la prima analisi di materialità condotta nel corso del 2023.

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Anche quest'anno il GRUPPO ECO.RA.V. redige il suo Bilancio di Sostenibilità in forma volontaria. Il presente documento si pone l'obiettivo di descrivere il profilo aziendale, il modello di gestione, le iniziative realizzate e i principali risultati raggiunti e l'impatto prodotto nel corso dell'anno in ambito ESG (acronimo che sta per Environmental, Social e Governance, vale a dire Ambientale, Sociale e di Governance).

Rispetto all'edizione precedente del Bilancio di Sostenibilità, redatto in conformità agli standard GRI (Global Reporting Initiative), il GRUPPO ECO.RA.V. ha deciso per il 2024 di adottare gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), sviluppati da Efrag

per l'applicazione della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive). Questi standard prevedono requisiti informativi dettagliati e standardizzati in ambito ambientale, sociale e di governance, includendo indicatori quantitativi e qualitativi, ma anche politiche, obiettivi, azioni e risultati attesi. Questo approccio consente di rafforzare in modo significativo:

- la trasparenza, grazie a un set informativo più completo e verificabile;
- la comparabilità, attraverso indicatori armonizzati a livello europeo;
- la coerenza e l'affidabilità delle informazioni, anche in ottica di futura assurance;
- l'integrazione tra performance finanziarie e non finanziarie.

Nell'ottica di favorire la continuità delle informazioni rendicontate all'interno del presente documento e favorirne la lettura, il GRUPPO ECO.RA.V. rende disponibile in calce al presente documento un indice di raccordo tra i contenuti rendicontati secondo gli ESRS e i corrispondenti indicatori GRI, permettendo quindi ai portatori di interesse di orientarsi tra i due schemi e di cogliere l'evoluzione del percorso di rendicontazione del Gruppo.

Gli indicatori riportati si basano su una selezione dei temi rilevanti (i temi materiali) per il Gruppo che costituiscono gli elementi su cui focalizzare le azioni e strategie in ambito ESG. Tali temi sono stati già affrontati in ottica di doppia materialità, considerando quindi, oltre agli impatti inside-out, anche quelli outside-in.

“

Per ogni comunicazione sul presente documento, scrivere a:
sostenibilita@ecorav.com

”

INFORMAZIONI GENERALI

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

Il GRUPPO ECO.RA.V. definisce la propria strategia aziendale a partire da una missione e da una visione orientate alla gestione responsabile dei rifiuti e alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. La strategia del Gruppo è fondata su principi fondamentali quali la tutela dell'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone, la conformità normativa, l'efficienza operativa e il contributo allo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera. In coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le aspettative degli stakeholder, la sostenibilità è integrata nei processi strategici e decisionali del Gruppo, costituendo un elemento strutturale della pianificazione industriale e del governo aziendale. Il modello di business del GRUPPO ECO.RA.V. è allineato ai principi dell'economia circolare e mira a favorire la riduzione degli impatti ambientali attraverso il recupero, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, contribuendo a un uso più efficiente delle risorse.

Il modello di business del GRUPPO ECO.RA.V. si basa sullo svolgimento di attività operative specializzate nel settore dei servizi ambientali e della gestione dei rifiuti, rivolte a clienti pubblici e privati. Le attività comprendono il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti, nonché l'erogazione di servizi ambientali connessi, tra cui le pulizie industriali, operazioni di bonifica, la compravendita di materiali per la purificazione, in coerenza con le autorizzazioni e i requisiti normativi applicabili. L'innovazione tecnologica, il miglioramento continuo dei processi e l'efficienza operativa rappresentano leve strategiche per il Gruppo, consentendo di incrementare le performance operative, ridurre gli impatti ambientali e rafforzare la resilienza del modello di business. Attraverso le proprie attività, il GRUPPO ECO.RA.V. genera valore economico, ambientale e sociale, contribuendo al raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità e alla mitigazione dei propri principali rischi ESG connessi al settore di riferimento.

La catena del valore del GRUPPO ECO.RA.V. comprende le principali fasi delle attività upstream, delle operazioni proprie e delle attività downstream. In particolare, essa include l'approvvigionamento di beni e servizi (in particolare si precisa che gli impianti del Gruppo operano a partire da rifiuti, che rappresentano anch'essi un approvvigionamento a monte della produzione degli End of Waste) e la gestione dei fornitori, le attività operative e i processi industriali svolti presso gli impianti del Gruppo, la gestione, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, nonché l'erogazione dei servizi e la relazione con i clienti. L'analisi della catena del valore consente di identificare e valutare i principali impatti, rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance associati alle diverse fasi delle attività. Al fine di garantire una gestione responsabile della catena del valore, il Gruppo ha adottato presidi organizzativi, politiche

e procedure volte a promuovere il rispetto dei requisiti normativi, degli standard etici e degli obiettivi di sostenibilità lungo l'intera catena.

Il GRUPPO ECO.RA.V. riconosce il ruolo centrale dei portatori di interesse nello sviluppo e nell'evoluzione del proprio modello di business. I principali stakeholder includono lavoratori, clienti, fornitori, comunità locali, istituzioni, autorità competenti e business partner, media e istituti finanziari. Il coinvolgimento degli stakeholder avviene attraverso modalità di dialogo strutturate e continuative, finalizzate a comprendere le aspettative, le esigenze e le potenziali criticità connesse alle attività del Gruppo. I contributi

raccolti sono presi in considerazione nei processi decisionali e nella definizione delle priorità strategiche, favorendo un'integrazione progressiva delle istanze degli stakeholder nella strategia aziendale e nella gestione dei rischi e delle opportunità.

La strategia del GRUPPO ECO.RA.V., il modello di business e l'approccio alla sostenibilità risultano tra loro coerenti e allineati ai temi materiali individuati attraverso il processo di analisi di materialità. Il modello di business contribuisce in modo diretto al raggiungimento degli obiettivi ESG del Gruppo, supportando una crescita sostenibile e resiliente nel

tempo. In risposta all'evoluzione del contesto normativo, alle dinamiche di mercato e ai cambiamenti ambientali, il Gruppo è impegnato in un percorso continuo di adattamento e sviluppo del proprio modello di business, volto a cogliere nuove opportunità e a mitigare i rischi emergenti. Ulteriori dettagli relativi ai temi materiali, agli impatti, ai rischi e alle opportunità e alle azioni di sostenibilità intraprese dal Gruppo sono approfonditi nei capitoli successivi del documento.

Il GRUPPO ECO.RA.V. fonda la sua strategia aziendale sull'impegno per la sostenibilità e l'economia circolare, operando come partner affidabile e innovativo nella gestione dei rifiuti e nella rigenerazione delle risorse. La strategia del Gruppo si basa sulla creazione di valore sostenibile, integrando cura per l'ambiente, innovazione ed efficienza operativa.

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Gli obiettivi del GRUPPO ECO.RA.V. si articolano su tre pilastri fondamentali: ambientale, sociale ed economico. Questi obiettivi si allineano con le normative europee e italiane e sono pensati per supportare la transizione ecologica e la lotta contro il cambiamento climatico.

OBIETTIVI AMBIENTALI

- Ridurre le emissioni di gas serra e migliorare l'efficienza energetica attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e l'uso di energia da fonti rinnovabili.
- Ridurre le emissioni di gas serra e abbattere le emissioni in atmosfera degli stabilimenti ECO.RA.V. installando, per ciascuna sede produttiva, impianti di abbattimento di ultima generazione che permettono anche l'adeguamento alle BAT di settore.
- Ottimizzare il consumo di risorse idriche e materiali, riducendo l'impronta ambientale delle attività produttive.
- Grazie a un costante investimento in Ricerca & Sviluppo, migliorare i processi di rigenerazione dei solventi e aumentare la percentuale di materiali recuperati.
- Migliorare il processo di rigenerazione del carbone presso l'impianto Italcarbon, installando un forno di ultima generazione.
- Migliorare il processo di raccolta dei rifiuti, e quindi ridurre di fatto le emissioni di gas serra, ampliando il parco mezzi di Rigato Servizi e dunque gestendo autonomamente e in modo più efficace la pianificazione e gli spostamenti.

OBIETTIVI SOCIALI

- Promuovere una cultura aziendale inclusiva e partecipativa, attraverso la formazione continua, il coinvolgimento attivo dei dipendenti nelle politiche di sostenibilità e concludendo l'iter di Certificazione per la Parità di Genere, ai sensi della norma UNI PdR 125:2022, anche in Rigato Servizi.
- Rafforzare l'approccio del Gruppo alla responsabilità sociale d'impresa, favorendo una cultura aziendale inclusiva, responsabile e partecipativa mediante il conseguimento della certificazione SA8000 per Rigato Servizi ed ECO.RA.V., a tutela dei diritti umani, delle condizioni di lavoro e delle relazioni con gli stakeholder interni.
- Rafforzare i legami con le comunità locali e gli stakeholder, garantendo trasparenza e apertura nelle comunicazioni e nei processi decisionali.
- Mantenere elevati gli standard relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo ZERO INFORTUNI.

OBIETTIVI ECONOMICI

- Promuovere una crescita economica sostenibile attraverso l'efficienza operativa e l'innovazione, diversificando i servizi e sviluppando nuovi mercati.
- Mantenere una gestione finanziaria responsabile e trasparente, garantendo la sostenibilità economica dell'azienda e il valore per gli azionisti e per gli stakeholder.
- Garantire la business continuity, investendo nella promozione dell'innovazione e di una cultura a tutela della sicurezza digitale.
- Raggiungere la Certificazione UNI EN ISO 9001 per la società Purichem, attraverso l'implementazione e il consolidamento di un Sistema di Gestione per la Qualità volto a garantire il controllo dei processi, la soddisfazione del cliente e il miglioramento continuo delle performance aziendali.
- Ottenere la Certificazione UNI ISO 37001 per le realtà di Rigato Servizi ed ECO.RA.V., mediante l'adozione di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, finalizzato a rafforzare i principi di etica, trasparenza e integrità, riducendo i rischi corruttivi e aumentando l'affidabilità e la reputazione delle organizzazioni.

VALORI

I valori del Gruppo costituiscono la base del suo impegno per la sostenibilità e orientano tutte le decisioni strategiche e operative dell'azienda.

“ La strategia del Gruppo è fondata su principi fondamentali quali la tutela dell'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone, la conformità normativa, l'efficienza operativa e il contributo allo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera. ”

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ E GESTIONE DEL RISCHIO

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

L'approccio sostenibile del GRUPPO ECO.RA.V. si sposa con il suo obiettivo principale, vale a dire offrire servizi efficienti e innovativi, oltre che ambientalmente sostenibili.

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Per il GRUPPO ECO.RA.V., che ha cuore lo sviluppo sostenibile, è essenziale mantenere una relazione costante e trasparente con tutti quei soggetti che, a vario titolo, sono influenzati dalle sue attività o che viceversa sono in grado di influenzarle.

Per intraprendere un percorso di rendicontazione della sostenibilità, un gruppo di lavoro dedicato ha realizzato una mappatura degli stakeholder e individuato un pool di rappresentanti "esperti" per ciascuna categoria che sono stati coinvolti nell'analisi di materialità. Gli stakeholder individuati sono tutti prossimi all'azienda e il Gruppo intrattiene con ciascuna categoria relazioni continuative lungo tutto l'anno e non solo nel momento dell'analisi di materialità. Nella tabella sottostante sono dettagliate le categorie di stakeholder individuati dall'azienda e i relativi canali di comunicazione ed engagement che il Gruppo utilizza periodicamente per coinvolgerli e sensibilizzarli sulle tematiche ESG.

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi di doppia materialità – una delle principali novità introdotte dalla CSRD – è quel processo che permette di identificare i temi prioritari per un'azienda, sia prendendo in considerazione gli impatti che quest'ultima ha verso l'esterno (materialità d'impatto, inside-out) sia operando un'analisi di rischi e opportunità che influenzano la condotta finanziaria dell'azienda stessa (materialità finanziaria, outside-in). Il GRUPPO ECO.RA.V. intraprende quest'anno il percorso di rendicontazione della sostenibilità e si avvicina dunque per la prima volta all'analisi di materialità. Anticipando l'obbligo normativo, ha deciso di affiancare lo studio degli impatti – sottoposti all'opinione degli stakeholder più rilevanti – con un primo esercizio di materialità finanziaria. Di seguito la descrizione delle due analisi e la tabella di riepilogo tra analisi d'impatto e materialità finanziaria.

ANALISI D'IMPATTO

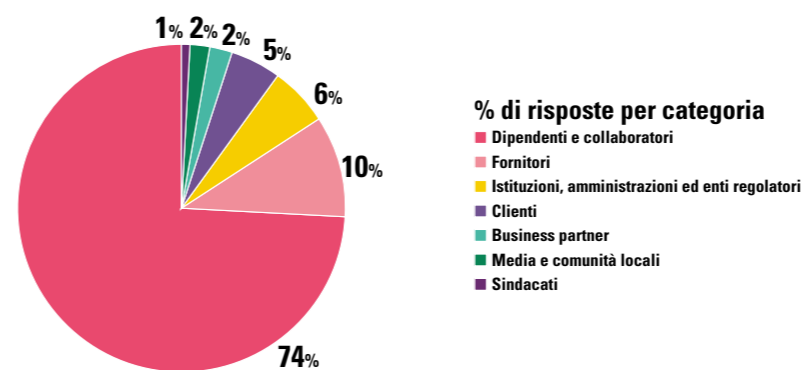
Questo processo, avviato dal Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità (composto dalle prime linee aziendali), si è focalizzato sugli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, generati dalle attività dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone. Tutti i temi di sostenibilità individuati sono stati successivamente validati anche in base all'approccio di materialità finanziaria (si veda paragrafo dedicato). Le quattro fasi del processo sono:

- 1) comprensione del contesto dell'organizzazione;
- 2) identificazione degli impatti (positivi e negativi);
- 3) valutazione della significatività degli impatti attraverso una survey multistakeholder;
- 4) prioritizzazione degli impatti maggiormente significativi.

Per la fase 3 sono stati coinvolti gli stakeholder in modo da riscontrare le loro opinioni rispetto alla materialità interna individuata dal Comitato Esecutivo sulla Sostenibilità. Sono stati coinvolti 202 soggetti in totale, in rappresentanza di tutte le categorie di stakeholder precedentemente individuate. Il tasso di risposta ottenuto è stato buono, pari al 65% degli invii. Il punto di vista dell'azienda, la materialità interna, risulta dalle risposte dei sei membri del Gruppo di Lavoro. Quest'ultimo è composto dai quattro soci del Gruppo e dalle due HSE Manager, rispettivamente per Eco.Ra.V. e Rigato Servizi. Le risposte degli altri stakeholder sono state prese in considerazione per definire la materialità esterna. I rispondenti hanno valuta-

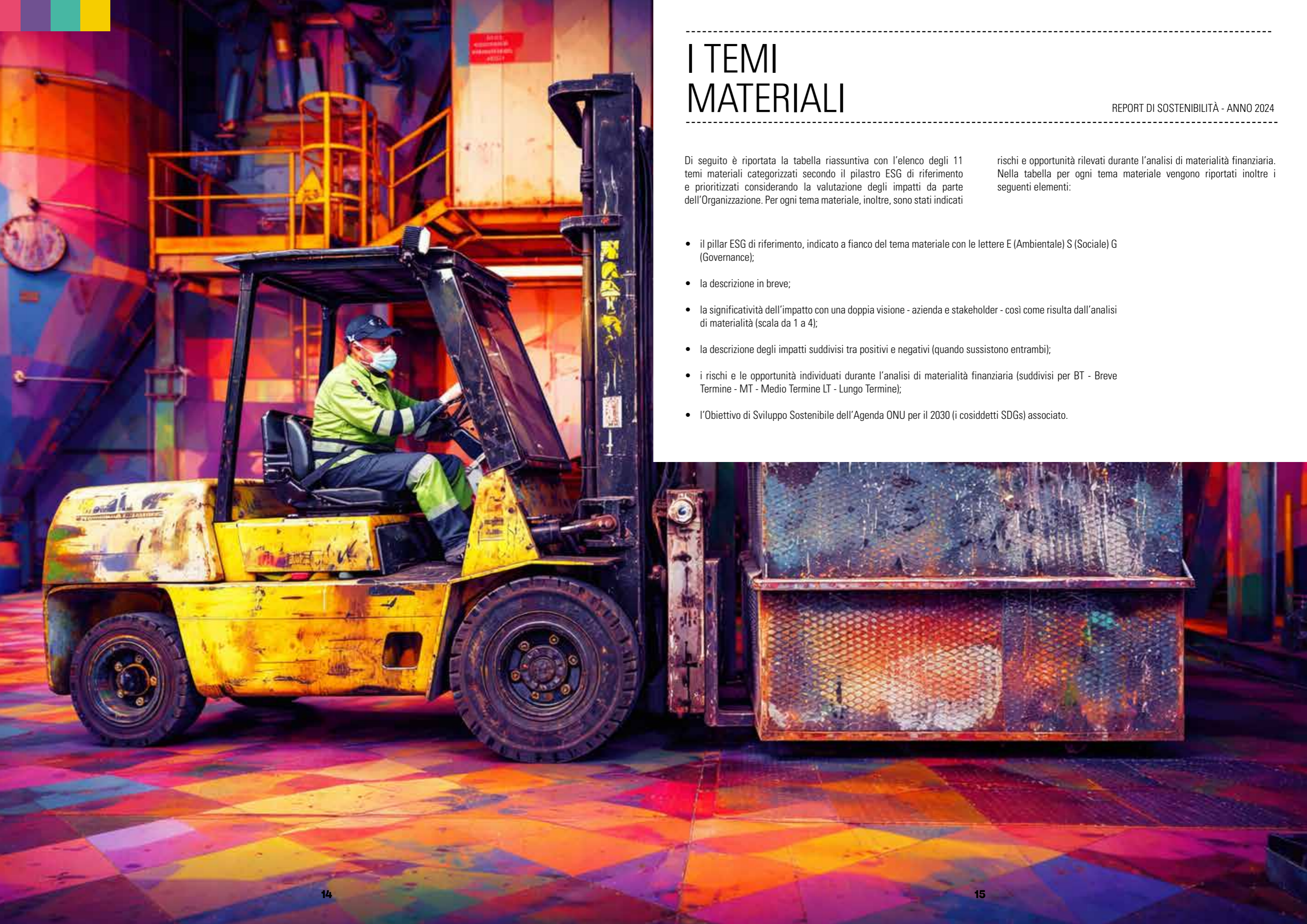
to gli impatti su una scala da 1 a 4 (dove per 1 si intende poco significativo e 4 molto significativo), in base alla significatività dell'impatto di ciascun tema rispetto alla propria categoria di stakeholder. Dalla tabella emerge un sostanziale allineamento degli stakeholder interni ed esterni, con la scelta dei temi operata dal Gruppo di Lavoro, con un voto mediano sull'importanza attribuita ai temi di 3,4. I temi ambientali, sociali ed economici sembrano avere pari importanza agli occhi degli stakeholder.

CATEGORIA	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
Clienti	Mail; newsletter; comunicazione istituzionale
Dipendenti e collaboratori	Comunicati stampa; articoli a firma; contatto diretto; comunicazione istituzionale
Business partner	Comunicazione istituzionale; riunioni periodiche
Istituzioni, amministrazioni ed enti regolatori	Stampa; comunicazione istituzionale
Fornitori	Mail; newsletter; comunicazione istituzionale
Media e comunità locali	Comunicati stampa; articoli a firma; contatto diretto; comunicazione istituzionale
Sindacati	Comunicazione istituzionale; riunioni periodiche



MATERIALITÀ FINANZIARIA

Il GRUPPO ECO.RA.V. ha scelto di avviare un esercizio di materialità finanziaria rispetto ai temi materiali selezionati, coinvolgendo direttamente nell'analisi le figure che in azienda seguono da vicino gli aspetti finanziari. L'analisi è iniziata con un assessment interno e con un'analisi di benchmark. Si è poi proceduto alla redazione condivisa tra Finance, HSE e Risk Management della tabella riportata di seguito in cui per ogni tema sono stati individuati i principali rischi e opportunità.







I TEMI MATERIALI





REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

Di seguito è riportata la tabella riassuntiva con l'elenco degli 11 temi materiali categorizzati secondo il pilastro ESG di riferimento e prioritizzati considerando la valutazione degli impatti da parte dell'Organizzazione. Per ogni tema materiale, inoltre, sono stati indicati

rischi e opportunità rilevati durante l'analisi di materialità finanziaria. Nella tabella per ogni tema materiale vengono riportati inoltre i seguenti elementi:

- il pillar ESG di riferimento, indicato a fianco del tema materiale con le lettere E (Ambientale) S (Sociale) G (Governance);
- la descrizione in breve;
- la significatività dell'impatto con una doppia visione - azienda e stakeholder - così come risulta dall'analisi di materialità (scala da 1 a 4);
- la descrizione degli impatti suddivisi tra positivi e negativi (quando sussistono entrambi);
- i rischi e le opportunità individuati durante l'analisi di materialità finanziaria (suddivisi per BT - Breve Termine - MT - Medio Termine LT - Lungo Termine);
- l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU per il 2030 (i cosiddetti SDGs) associato.

		MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)			MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)			
TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO (in una scala da 1 a 4)	STAKEHOLDER COINVOLTO/I	IMPATTO POSITIVO (derivato dall'adozione del tema come priorità)	IMPATTO NEGATIVO (dovuto alla mancata adozione del tema come priorità)	RISCHI	OPPORTUNITÀ	SDGS ASSOCIATI
Riduzione delle emissioni/ climate change	Obiettivi di riduzione delle emissioni e adozione di tecnologie a basse emissioni.	azienda 3,8 stakeholder 3,4	Banche, Fornitori, Business Partner, enti regolatori, comunità locali, clienti.	Minori emissioni e conseguente riduzione dell'impatto sui territori; maggiore resilienza climatica.	Cambiamenti climatici, impatti ambientali estesi, peggioramento qualità di vita delle comunità locali.	BT: Sanzioni amministrative. Impatti reputazionali negativi. Costi elevati per l'adozione di tecnologie a basse emissioni. MT: Rischio di perdita di clienti. LT: Uscita dal mercato per mancato raggiungimento obiettivi di decarbonizzazione.	BT: Accesso a potenziali finanziamenti o incentivi per la decarbonizzazione. MT: Vantaggio competitivo e reputazionale. LT: Miglioramento dell'efficienza complessiva del Gruppo, ammortamento degli investimenti iniziali.	
Gestione efficiente dei rifiuti	Iniziative per migliorare in termini di economia circolare e gestione dei rifiuti.	azienda 4 stakeholder 3,6	Clienti, Business Partner, enti regolatori, comunità locali.	Minor impatto ambientale Contributo all'economia circolare.	Inquinamento, uso eccessivo delle risorse.	BT: I costi iniziali per tecnologie e infrastrutture nuove sono elevati. Rischio reputazionale. MT: Rischio di non conformità normativa a causa di regolamentazioni sempre più stringenti. LT: Perdita di competitività.	BT: Possibile accesso a incentivi e agevolazioni. MT: Con soluzioni tecnologiche innovative si aumentano le entrate, migliorando parallelamente la capacità di rigenerazione dei rifiuti. LT: Ammortamento investimenti, miglioramento della redditività operativa grazie all'ottimizzazione dei processi e al recupero di materiali valorizzabili (opportunità per tutta la filiera).	
Uso responsabile delle risorse	Strategie di gestione delle risorse: idriche, energetiche materie prime. La materia prima principale di tutto il Gruppo è il rifiuto, da cui si genera il processo produttivo.	azienda 4 stakeholder 3,5	Clienti e Business Partner (entrambi sia per acqua che per energia), fornitori (materie prime ed energia), Comunità locali (impatto indiretto con Rigato Servizi), enti regolatori (ispezioni di controllo).	Efficienza energetica e idrica, minor impatto ambientale sui territori e comunità. Buone relazioni con le istituzioni e gli enti regolatori.	Impatti ambientali negativi sui territori e le comunità. Peggiorate relazioni con istituzioni ed enti regolatori.	BT/ MT: Aumento dei costi legati all'acquisizione di risorse naturali a causa della scarsità e/o di normative più rigide che regolamentano il loro utilizzo. LT: Mancato vantaggio competitivo nei confronti di altre aziende competitor che potrebbero adottare pratiche più sostenibili.	BT: Riduzione dei costi operativi. MT/LT: Ricavi aggiuntivi e aumento dell'efficienza operativa. Compliance con la normativa europea sull'economia circolare. Vantaggio reputazionale che crea attrattività nei confronti di aziende che cercano soluzioni sostenibili.	 

			MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)		MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)			
Soddisfazione del cliente	Misure per migliorare la soddisfazione del cliente.	azienda 4 stakeholder 3,4	clienti (sia fornitori di rifiuti sia acquirenti dei prodotti).	Migliore relazione con i clienti, fidelizzazione. Gestione più efficiente dei rifiuti.	Insoddisfazione dei clienti.	<p>BT: Perdita di clienti a causa di un servizio insoddisfacente, con conseguente impatto sui ricavi.</p> <p>MT: Costi aggiuntivi per migliorare l'esperienza del cliente in risposta a feedback negativi.</p> <p>LT: Perdita di competitività.</p>	<p>BT: Passaparola positivo.</p> <p>MT: Fidelizzazione del cliente.</p> <p>LT: Possibile riduzione dei costi di acquisizione di nuovi clienti attraverso il passaparola positivo.</p>	
Valorizzazione e formazione delle persone	Programmi di formazione e sviluppo del personale.	azienda 4 stakeholder 3,5	Dipendenti e collaboratori, sindacati, comunità locali (creazione di posti di lavoro attrattivi sul territorio).	Miglioramento delle competenze, aumentata soddisfazione dei lavoratori, con conseguente aumento della produttività.	Bassa produttività, insoddisfazione e probabile ricerca di condizioni di lavoro migliori.	<p>BT: Costi iniziali per i programmi di formazione e sviluppo.</p> <p>MT: Rischio di perdita di personale qualificato a favore della concorrenza se la formazione non è accompagnata da incentivi adeguati.</p> <p>LT: Ridotta capacità di innovazione e competitività sul mercato.</p>	<p>BT: Aumento della produttività e dell'efficienza aziendale grazie a una forza lavoro più qualificata.</p> <p>MT: Capacità di attrarre e mantenere talenti, con conseguente riduzione dei costi di ricerca.</p> <p>LT: Maggiore capacità di innovazione e competitività sul mercato.</p>	
Salute e sicurezza dei lavoratori	Politiche e misure per la salute e sicurezza sul lavoro.	azienda 4 stakeholder 3,7	Fornitori, dipendenti e collaboratori, sindacati, clienti (sia fornitori di rifiuti sia acquirenti dei prodotti), comunità locali e media.	Miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori, migliore clima lavorativo.	Incidenti sul lavoro, peggioramento della salute dei lavoratori, insoddisfazione e perdita di motivazione.	<p>BT: Costi legati all'adozione di misure di sicurezza avanzate. Impatti reputazionali in caso di incidenti. Ore di lavoro perse con le assenze.</p> <p>MT/LT: Sanzioni amministrative e costi legati ad un eventuale processo in caso di incidenti sul lavoro. Calo della produttività complessivo (per assenze).</p>	<p>BT: Riduzione delle assenze e dei costi legati agli infortuni.</p> <p>MT: Maggiore soddisfazione genera maggiore ingaggio dei dipendenti e, di conseguenza, un aumento della produttività.</p> <p>LT: Capacità di attrarre talenti.</p>	
Welfare aziendale e benessere dei lavoratori	Programmi di welfare aziendale e iniziative per il benessere dei lavoratori.	azienda 3,6 stakeholder 3,3	Dipendenti e collaboratori, sindacati, comunità locali.	Maggiore soddisfazione e migliore clima lavorativo.	Bassa motivazione, relazioni negative tra colleghi e con la dirigenza.	<p>BT: Costi associati all'implementazione di politiche di welfare. Costi legati al turnover alto.</p> <p>MT/LT: Potenziali inefficienze se i programmi di welfare non sono ben gestiti.</p>	<p>BT: Riduzione del turnover, con risparmio per l'azienda e attrazione di talenti con competenze specifiche.</p> <p>MT: Aumento dell'attrattività dell'azienda.</p> <p>LT: Aumento della produttività grazie a dipendenti più motivati.</p>	

			MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)		MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)			
Diversità e inclusione	Politiche e obiettivi di diversità e inclusione.	<p>azienda 3,6</p> <p>stakeholder 3,2</p>	Banche, dipendenti e collaboratori, sindacati, istituzioni, clienti.	Maggiore diversità, clima di lavoro arricchente e stimolante. Creazione di valore.	Bassa inclusività, discriminazione, clima di lavoro negativo.	<p>BT: Potenziali difficoltà nel bilanciare le politiche di inclusione con le dinamiche aziendali esistenti. Mancato accesso a linee di finanziamento o gare d'appalto.</p> <p>MT/LT: Critiche o accuse di politiche di facciata, se le misure non sono effettive e accompagnate da un processo di sensibilizzazione e cambio culturale aziendale.</p>	<p>BT: Attrazione di talenti diversificati che apportano nuove idee e prospettive. Premialità in alcune gare/linee di finanziamento.</p> <p>MT/LT: Aumento dell'innovazione e della creatività all'interno dell'organizzazione, generando un vantaggio competitivo.</p>	<p>5 PARITÀ DI GENERE</p> <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>
Privacy e Data Security	Misure di protezione dei dati e conformità normativa, politiche di Cybersecurity.	<p>azienda 3,8</p> <p>stakeholder 3,2</p>	Banche, Business Partner, fornitori, clienti, dipendenti e collaboratori, enti regolatori, clienti.	Maggiore fiducia da parte degli investitori e i business partner, tutela della privacy dei lavoratori e dei clienti.	Violazioni della privacy, perdita di fiducia e dati.	<p>BT: Costi elevati per l'implementazione di sistemi di sicurezza informatica avanzati.</p> <p>MT: Rischio sanzionatorio, mancato accesso alle linee di credito.</p> <p>LT: Rischio relazionale con relativa perdita di fiducia dei clienti in caso di violazioni dei dati.</p>	<p>BT: Evitati costi legati a furti di dati o violazioni della privacy.</p> <p>MT/LT: Maggiore fiducia dei clienti, che può tradursi in un vantaggio competitivo. Accesso a linee di credito.</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>
Innovazione e tecnologie smart	Investimenti in R&S e adozione di tecnologie smart.	<p>azienda 3,4</p> <p>stakeholder 3,1</p>	Business Partner, fornitori, clienti (sia acquirenti dei prodotti), dipendenti e collaboratori.	Miglioramento qualitativo per i dipendenti/collaboratori, accresciuta efficienza e qualità del servizio per clienti, investitori e Business Partner.	Innovazione limitata, obsolescenza tecnologica, perdita di attrattività ed efficienza.	<p>BT: Costi elevati di sviluppo e implementazione delle nuove tecnologie.</p> <p>MT: Potenziali perdite finanziarie in caso di un utilizzo inefficace delle stesse.</p> <p>LT: Rischio di obsolescenza tecnologica in un mercato che richiede continui investimenti.</p>	<p>BT: Miglioramento dell'efficienza operativa.</p> <p>MT: Riduzione dei costi. Miglioramento della qualità del servizio.</p> <p>LT: Nuove opportunità di business. Ammortamento investimenti, miglioramento della redditività operativa grazie all'ottimizzazione dei processi.</p>	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>
Gestione responsabile della catena di fornitura	Politiche di sourcing sostenibile e criteri di selezione dei fornitori.	<p>azienda 4</p> <p>stakeholder 3,3</p>	Fornitori, Business Partner, clienti.	Trasparenza, miglioramento dei rapporti con la catena di fornitura e con i Business Partner.	Pratiche scorrette dei fornitori, rischi reputazionali.	<p>BT: Costi di implementazione della policy; costi per garantire che i fornitori aderiscano agli standard etici e ambientali.</p> <p>MT: Perdita di vantaggi economici dovuta alla considerazione di altri fattori oltre al prezzo per la scelta dei fornitori.</p> <p>LT: Possibili danni reputazionali ed economici se i fornitori non rispettano gli standard concordati. Possibile perdita di clienti per mancato adeguamento alla normativa in vigore (CS3D).</p>	<p>BT: Sensibilizzazione della catena di fornitura.</p> <p>MT: Diversificazione dei fornitori e riduzione dei rischi legati alle interruzioni della fornitura.</p> <p>LT: Migliore controllo sui costi e sulla qualità dei materiali attraverso una gestione responsabile. Compliance normativa.</p>	<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>

GOVERNANCE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

La governance di ogni Società del GRUPPO ECO.RA.V. si fonda su principi di trasparenza, etica e responsabilità, aspetti fondamentali per garantire una crescita sostenibile e la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Il Gruppo riconosce l'importanza di una struttura di Governance solida, capace di gestire non solo le sfide finanziarie ma anche quelle ambientali e sociali, promuovendo al contempo la conformità con le normative vigenti e i principi di sostenibilità. In ogni Società, il Consiglio di Amministrazione (d'ora in avanti, anche CdA) è responsabile della definizione delle linee strategiche, della supervisione delle performance aziendali e del monitoraggio delle iniziative di sostenibilità. La composizione dei CdA è volta a garantire competenze diversificate e specifiche nel settore della gestione dei rifiuti, della sostenibilità e della finanza, assicurando alle aziende una leadership con esperienza e visione a lungo termine.

Tutte le Società del Gruppo adottano politiche di Governance interna che mirano alla trasparenza dei processi decisionali e alla gestione responsabile dei rischi, con un focus sui rischi ambientali, sociali e legati alla compliance. La gestione del rischio è integrata nelle attività aziendali attraverso un monitoraggio continuo e una valutazione dei potenziali impatti delle operazioni sugli ecosistemi e sulle comunità locali. La governance è un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e per la gestione responsabile delle risorse.

STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE

Di seguito viene riportata la struttura di Corporate Governance per ogni Società del Gruppo.

ECO.RA.V. - SOCIETÀ MADRE

CdA formato da 4 soci, 3 uomini e 1 donna:

- **Cristiano Alessandri** – 54 anni
Presidente del CdA, Responsabile gare e delegato funzionale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro nominato dal CdA, amministratore;
- **Luca Minella** – 53 anni
Vicepresidente del CdA, Responsabile commerciale e datore di lavoro nominato dal CdA, amministratore;
- **Carlo Gurian** – 58 anni
Consigliere, Responsabile manutenzione e acquisti, dipendente;
- **Monica Teza** – 50 anni
Consigliera, Responsabile risorse umane e amministrazione, dipendente.

Presente un procuratore con le deleghe funzionali in materia di ambiente (dirigente) – procura notarile: Federico Cataudella 50 anni, dipendente.

Tra i membri del CdA due sono rappresentanti degli stakeholder in quanto dipendenti: Monica Teza e Carlo Gurian.

RIGATO SERVIZI

Azionista unico (unico socio): Eco.Ra.V. al 100%.

CdA formato da 3 persone:

- **Cristiano Alessandri** – 54 anni
Presidente del CdA, datore di lavoro;
- **Luca Minella** – 53 anni
Consigliere del CdA, delegato funzionale in materia di ambiente, nominato dal CdA;
- **Lino Favaretto** – 66 anni
Consigliere, coordinatore commerciale e project manager.

ITALCARBON

2 azionisti: Eco.Ra.V. al 75% e P.M.B. Autotrasporti Internazionali S.r.l. al 25%. CdA formato da 3 persone:

- **Luca Minella** – 53 anni
Presidente del CdA, datore di lavoro e responsabile commerciale;
- **Monica Teza** – 50 anni
Consigliera, responsabile risorse umane e amministrazione;
- **Paolino Piran** – 73 anni
dell'azienda P.M.B. Autotrasporti Internazionali S.r.l. Consigliere.

PURICHEM

3 azionisti: Eco.Ra.V. al 70%, Stefano Corso al 15%, BP Servizi HSEQ S.r.l.s. al 15%. - CdA composto da 4 persone:

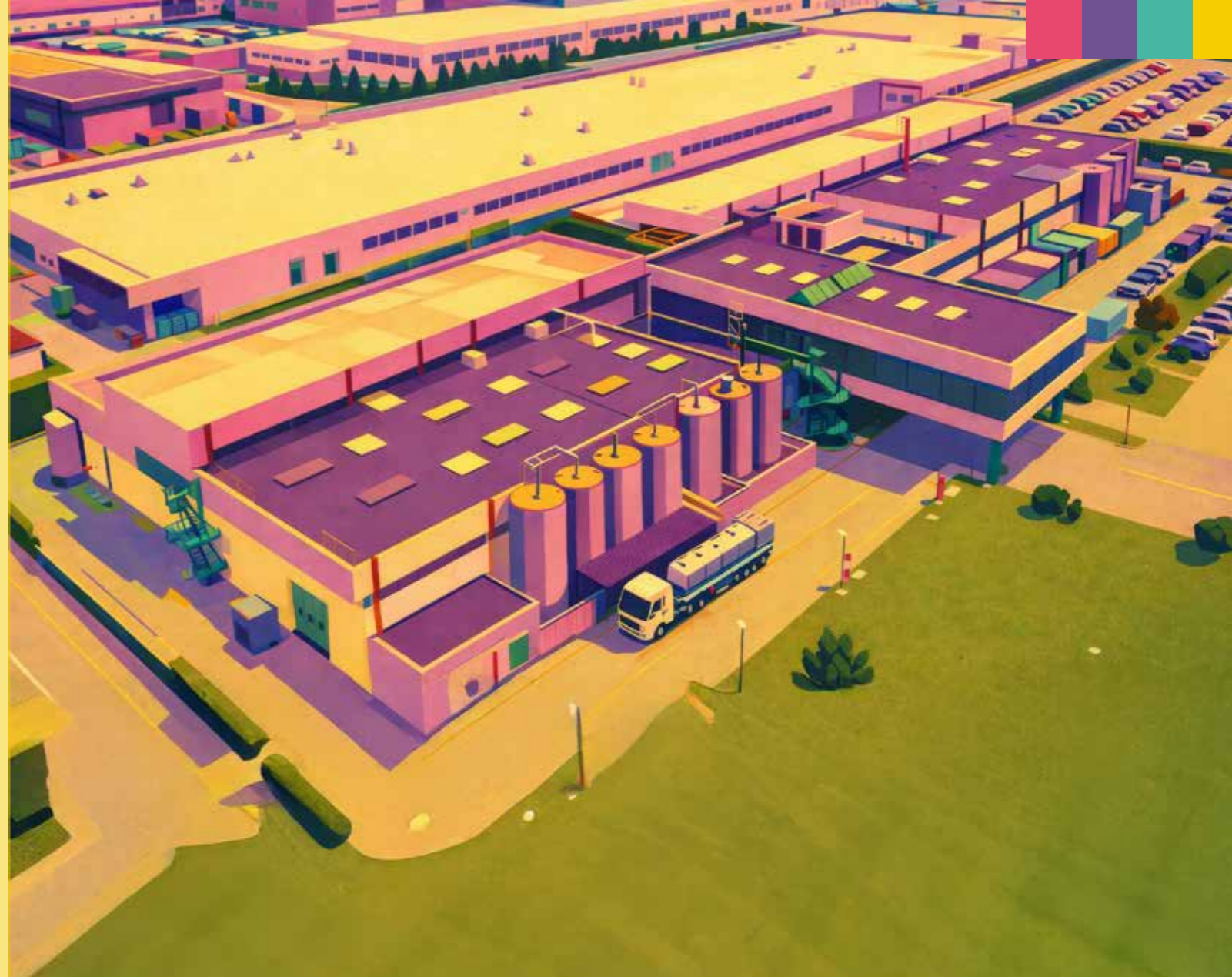
- **Luca Minella** – 53 anni
Presidente del CdA, datore di lavoro;
- **Monica Teza** – 50 anni
Consigliera, Responsabile risorse umane e amministrazione;
- **Stefano Corso** – 60 anni
Amministratore Delegato e Responsabile commerciale (socio);
- **Paola Busato** – 51 anni
Consigliera (socio).

CERTIFICAZIONI

Le certificazioni rappresentano un elemento fondamentale per il GRUPPO ECO.RA.V., poiché garantiscono il rispetto degli standard internazionali e assicurando un impegno continuo verso l'eccellenza e la sostenibilità. Il Gruppo adotta un Sistema Integrato di Gestione Aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Qualità (UNI EN ISO 9001), Ambiente (UNI EN ISO 14001) e Sicurezza (UNI ISO 45001). Queste certificazioni non solo attestano l'efficacia dei processi aziendali, ma contribuiscono anche a migliorare l'affidabilità e la reputazione del Gruppo presso clienti, fornitori e partner. L'adesione a standard elevati permette di monitorare e ottimizzare costantemente le proprie performance, riducendo i rischi e promuovendo una gestione responsabile e trasparente.

ANTICORRUZIONE

La formazione anticorruzione è una componente importante per garantire l'integrità e la trasparenza delle operazioni del GRUPPO ECO.RA.V. Nel 2021, Eco.Ra.V. ha condotto un primo ciclo di formazione su



questo tema, rivolto a tutti i dipendenti dell'azienda. Successivamente, nel 2024, il programma è stato esteso e ripetuto, includendo sia il personale di Eco.Ra.V. sia quello di Rigato Servizi, per rafforzare ulteriormente la cultura aziendale orientata alla conformità e alla prevenzione dei rischi di corruzione.

Per prevenire e contrastare qualsiasi forma di corruzione, il Gruppo ha adottato politiche e procedure anticorruzione, con l'obiettivo di ottenere la Certificazione secondo lo standard UNI 37001. Le relazioni istituzionali si fondano su trasparenza e correttezza, e l'attività di lobbying e l'adesione ad associazioni di categoria sono gestite in piena coerenza con principi etici. Anche le prassi di pagamento e i rapporti con gli istituti finanziari sono organizzati in modo responsabile, garantendo correttezza e sostenibilità nelle operazioni finanziarie.

ETICA E TRASPARENZA

L'impegno per l'etica e la trasparenza è alla base della governance del GRUPPO ECO.RA.V., e guida tutte le sue attività e decisioni strategiche. L'azienda adotta standard rigorosi di integrità, sia nelle pratiche interne che nelle relazioni con gli stakeholder esterni, promuovendo un ambiente di lavoro basato sul rispetto e sulla responsabilità. Tutte le Società del GRUPPO ECO.RA.V. sono dotate di Codice Etico. Nello specifico, quello di Eco.Ra.V. (Società Madre) è collegato al Modello 231 adottato il 16/09/2024. Le altre aziende del Gruppo hanno adottato il medesimo Codice Etico, senza il riferimento al Modello 231. comitati

UNO SGUARDO AL 2024 COMITATO PARITÀ DI GENERE

Come evidenziato in questo Report, nel 2024 ECO.RA.V. ha ottenuto la Certificazione Parità di Genere e risulta in corso la conclusione del medesimo iter per Rigato Servizi. Nelle due società sono attivi due comitati così composti:

Per ECO.RA.V.:

- Alice Tosetto
- Luca Minella
- Monica Teza

Per Rigato Servizi:

- Nicole Oselladore
- Cristiano Alessandri
- Sara Zagaia

Il Comitato Parità di Genere ha il compito di promuovere e monitorare l'equità di genere all'interno dell'organizzazione, assicurando che uomini e donne abbiano le stesse opportunità in termini di carriera, compensi e accesso a risorse e formazione. Tra le sue funzioni principali, il comitato si occupa di sviluppare e implementare politiche che riducano il divario di genere, promuovendo una cultura inclusiva e rispettosa delle diversità. Inoltre, analizza regolarmente i dati relativi alla rappresentanza femminile, valuta eventuali squilibri e propone azioni correttive, come programmi di mentoring, formazione e sensibilizzazione sul tema. Inoltre, può fungere da punto di riferimento

per i dipendenti, raccogliendo segnalazioni o suggerimenti per migliorare ulteriormente l'inclusività aziendale.

PERFORMANCE ECONOMICHE

Il GRUPPO ECO.RA.V. è consapevole dell'importanza del valore economico che genera, non solo per i propri azionisti ma per tutti gli stakeholder con cui interagisce, incluse le comunità locali, i dipendenti, i fornitori e le istituzioni. Il valore creato dal Gruppo rappresenta un contributo significativo per l'economia dei territori in cui opera e per l'intera catena di valore. La distribuzione di questo valore riflette l'impegno dell'azienda a favorire un impatto positivo a livello sociale, ambientale ed economico. Nel processo di creazione del valore, il Gruppo adotta un approccio equilibrato tra la distribuzione del valore generato e il valore trattenuto, necessario per sostenere investimenti strategici per migliorare l'efficienza, ridurre l'impatto ambientale e

supportare progetti di lungo termine, contribuendo così alla resilienza e alla crescita futura del Gruppo.

Attraverso una gestione trasparente e responsabile del valore economico, il GRUPPO ECO.RA.V. dimostra il proprio impegno nel supportare la crescita economica delle comunità locali, promuovere la sostenibilità e generare un impatto positivo su tutti gli stakeholder.

Il GRUPPO ECO.RA.V. nel suo complesso, anche nel 2024 ha destinato 50.000 euro allo sviluppo della parità di genere (25.000 stanziati da Eco.Ra.V. e 25.000 da Rigato Servizi).

Di seguito si riportano gli investimenti effettuati (euro):

INVESTIMENTI ECO.RA.V.	2023	2024
Software	20.816	8.616
Fabbricati	32.473	689.637
Impianti e macchinari	344.745	560.799
Attrezzature e beni	151.432	235.846

INVESTIMENTI ITALCARBON	2023	2024
Software	8.500	8.500
Fabbricati	47.092	17.624
Impianti e macchinari	26.350	44.582
Attrezzature e beni	19.866	340

INVESTIMENTI PURICHEM	2023	2024
Software	-	423
Impianti e macchinari	57.876	57.876
Attrezzature e beni	1.766	3.347

INVESTIMENTI RIGATO SERVIZI	2023	2024
Software	4.354	10.370
Terreni	136.800	-
Fabbricati	551.450	-
Macchine e attrezzature	331.251	22.188
Autocarri	373.269	2.779
Macchine ufficio e arredi	21.723	2.520
Impianti e macchinari	40.000	-
Leasing	244.135	1.767.066*

*autovetture, autocarri + rimorchi

L'analisi degli investimenti effettuati dalle società del gruppo nel biennio **2023-2024** evidenzia strategie differenziate tra le diverse realtà aziendali, con particolare attenzione al potenziamento degli impianti produttivi, delle infrastrutture operative e dei mezzi logistici.

ECO.RA.V. mostra un significativo incremento degli investimenti complessivi nel 2024, trainato principalmente dalle voci **fabbricati e impianti e macchinari**. In particolare, gli investimenti in fabbricati passano da circa **32 mila euro nel 2023 a quasi 690 mila euro nel 2024**, indicando un importante intervento di sviluppo o miglioramento delle strutture aziendali. Anche gli investimenti in **impianti e macchinari** crescono in modo rilevante (da **344 mila a oltre 560 mila euro**), segnale di un rafforzamento della capacità produttiva e tecnologica. Aumentano inoltre gli investimenti in **attrezzature e beni**, mentre la spesa per **software** risulta più contenuta rispetto all'anno precedente.

Per **ITALCARBON** si osserva una dinamica più contenuta ma comunque orientata al miglioramento dell'efficienza operativa. Gli investimenti in **software** restano stabili, mentre cresce la spesa per **impianti e macchinari** (da **26 mila a circa 45 mila euro**), a testimonianza di interventi mirati sul processo produttivo. Gli investimenti in **fabbricati** diminuiscono rispetto al 2023, suggerendo che nel 2024 gli interventi strutturali siano stati più limitati. La voce **attrezzature e beni** registra invece una forte riduzione.

Nel caso di **PURICHEM**, gli investimenti risultano complessivamente più contenuti e concentrati principalmente sulle **concessioni e licenze**, che rimangono stabili nei due anni considerati. Nel 2024 si registra inoltre un piccolo investimento in **software** e un lieve incremento nelle **attrezzature e beni**, indicativo di interventi di aggiornamento operativo di entità limitata.

RIGATO SERVIZI presenta invece una dinamica particolare: nel **2023** si registrano investimenti molto rilevanti in diverse categorie, tra cui **fabbricati, terreni, macchine e attrezzature e mezzi di trasporto**, evidenziando una fase di forte potenziamento della struttura aziendale e della flotta operativa. Nel **2024**, invece, gli investimenti diretti risultano molto più contenuti nelle stesse categorie, ma si osserva un **forte incremento nella voce leasing**, che raggiunge circa **1,77 milioni di euro**, legato principalmente all'acquisizione di **autovetture, autocarri e rimorchi**. Questo suggerisce un cambiamento nella modalità di finanziamento degli asset, con maggiore ricorso a formule di leasing per il rinnovo e l'ampliamento dei mezzi aziendali.

Nel complesso, i dati evidenziano come il gruppo continui a investire in modo significativo nello **sviluppo delle infrastrutture, nel miglioramento degli impianti produttivi e nel rafforzamento della logistica**, elementi strategici per sostenere la crescita operativa e garantire maggiore efficienza nei servizi offerti. Valore economico generato e distribuito



VALORE ECONOMICO DI ECO.RA.V. (EURO)	2023	2024
VALORE GENERATO	27.518.272	32.759.168
Ricavi	27.518.272	32.759.168
Ricavi delle vendite	26.228.280	31.268.312
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5826	-15.070
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	1.273.384	1.466.864
Proventi da partecipazioni	0	
Altri proventi finanziari	10.856	39.172
Utili e perdite su cambi	-74	-110
VALORE DISTRIBUITO	22.692.160	27.822.309
Costi operativi	18.425.483	22.819.967
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.317.633	1.223.109
Per servizi	16.763.801	21.134.396
Per godimento di beni di terzi	221.860	296.415
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-14.365	-13.983
Oneri diversi di gestione	136.554	180.030
Salari e benefit dei dipendenti	2.946.822	3.414.371
Costi della Produzione per il personale	2.946.822	3.414.371
Pagamenti ai fornitori di capitali	19.432	98.516
Interessi ed altri oneri finanziari	19.432	98.516
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	0	
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.283.987	1.470.869
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	1.283.987	1.470.869
Investimenti nella comunità	16.436	18.586
VALORE TRATTENUTO	4.826.112	4.936.859
Ammortamenti e svalutazioni	713.737	826.261
Accantonamenti per rischi	0	
Altri accantonamenti	0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	455.123
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	-238	47.860
Utile d'esercizio destinato a riserve	4.112.613	3.607.615

VALORE ECONOMICO DI ITALCARBON (EURO)	2023	2024
VALORE GENERATO	472.645	288.743
Ricavi	472.645	288.743
Ricavi delle vendite	457.856	284.127
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	14.701	4.616
Proventi da partecipazioni	0	
Altri proventi finanziari	88	
Utili e perdite su cambi	0	
VALORE DISTRIBUITO	341.569	326.953
Costi operativi	188.969	223.324
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	87.914	54.445
Per servizi	86.823	146.738
Per godimento di beni di terzi	9.480	14.258
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.651	4.318
Oneri diversi di gestione	6.403	3.565
Salari e benefit dei dipendenti	100.150	90.341
Costi della Produzione per il personale	100.150	90.341
Pagamenti ai fornitori di capitali	14.979	13.222
Interessi ed altri oneri finanziari	14.979	13.222
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	0	
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	37.471	66
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	37.471	66
Investimenti nella comunità	0	
VALORE TRATTENUTO	131.076	-38.210
Ammortamenti e svalutazioni	25.383	35.188
Accantonamenti per rischi	0	
Altri accantonamenti	0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	0	
Utile d'esercizio destinato a riserve	105.693	-73.398



VALORE ECONOMICO DI PURICHEM (EURO)	2023	2024
VALORE GENERATO	4.321.741	4.250.149
Ricavi	4.321.741	4.250.149
Ricavi delle vendite	4.315.805	4.259.940
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	6.319	5.286
Proventi da partecipazioni	0	
Altri proventi finanziari	17	1.646
Utili e perdite su cambi	-400	-16.723
VALORE DISTRIBUITO	4.132.565	4.107.196
Costi operativi	4.020.123	3.954.103
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.631.363	3.785.580
Per servizi	345.454	422.737
Per godimento di beni di terzi	22.391	34.315
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-11.072	-294.703
Oneri diversi di gestione	31.987	6.174
Salari e benefit dei dipendenti	34.898	83.995
Costi della Produzione per il personale	34.898	83.995
Pagamenti ai fornitori di capitali	0	3.553
Interessi ed altri oneri finanziari	0	3.553
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	0	
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	77.544	65.545
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	77.544	65.545
Investimenti nella comunità	0	
VALORE TRATTENUTO	189.176	142.953
Ammortamenti e svalutazioni	12.154	16.074
Accantonamenti per rischi	0	15.000
Altri accantonamenti	0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	0	-3.600
Utile d'esercizio destinato a riserve	177.022	115.479

VALORE ECONOMICO DI RIGATO SERVIZI (EURO)	2023	2024
VALORE GENERATO	6.969.254	7.053.922
Ricavi	6.969.254	7.053.922
Ricavi delle vendite	6.854.554	7.013.982
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	114.700	39.940
Proventi da partecipazioni	-	-
Altri proventi finanziari	-	-
Utili e perdite su cambi	-	-
VALORE DISTRIBUITO	6.331.102	6.518.883
Costi operativi	3.603.212	3.523.812
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	499.107	448.344
Per servizi	2.592.132	2.223.225
Per godimento di beni di terzi	482.035	763.741
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.788	-2.038
Oneri diversi di gestione	33.726	90.540
Salari e benefit dei dipendenti	2.517.636	2.795.709
Costi della Produzione per il personale	2.517.636	2.795.709
Pagamenti ai fornitori di capitali	1.585	1.912
Interessi ed altri oneri finanziari	1.585	1.912
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	-	-
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	192.933	173.707
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	192.933	173.707
Investimenti nella comunità	15.736	23.743
VALORE TRATTENUTO	638.152	535.039
Ammortamenti e svalutazioni	146.921	230.052
Accantonamenti per rischi	-	
Altri accantonamenti	-	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	-	
Utile d'esercizio destinato a riserve	491.231	304.987

Nel corso del 2024 il Gruppo ha confermato la propria capacità di generare valore economico e di redistribuirlo agli stakeholder, contribuendo allo sviluppo economico del territorio e alla continuità delle relazioni con dipendenti, fornitori, istituzioni e comunità locali.

Il valore economico direttamente generato evidenzia un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile alla crescita delle attività operative della società ECO.RA.V., che si conferma il principale motore economico del Gruppo. Le altre società presentano un andamento complessivamente stabile, con variazioni contenute riconducibili al normale andamento dei rispettivi mercati di riferimento.

La quota prevalente del valore generato è stata redistribuita agli stakeholder sotto forma di costi operativi, remunerazione del personale, oneri finanziari e imposte, confermando l'impegno del Gruppo nel sostenere la filiera produttiva, garantire stabilità occupazionale e contribuire al sistema economico e fiscale. Tale dinamica evidenzia un modello di creazione del valore orientato alla condivisione dei benefici economici con i principali portatori di interesse.

Nel 2024 il valore economico distribuito è cresciuto in linea con l'aumento delle attività operative, riflettendo l'espansione dei volumi e il consolidamento delle relazioni con partner e collaboratori. Parallelamente, il valore economico trattenuto dal Gruppo si mantiene su livelli complessivamente adeguati, consentendo il sostegno degli investimenti, il rafforzamento patrimoniale e lo sviluppo futuro delle attività.

Permangono tuttavia differenze tra le società del Gruppo in termini di capacità di generazione e trattenimento del valore, elemento che conferma l'attenzione del management verso il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rafforzamento della sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Nel complesso, i risultati del 2024 evidenziano un percorso di crescita accompagnato da una significativa redistribuzione del valore creato, in coerenza con i principi di responsabilità economica e sostenibilità che guidano l'operato del Gruppo.



“
***...sviluppo delle infrastrutture,
miglioramento degli impianti produttivi
rafforzamento della logistica...***
”

AMBIENTE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

Le emissioni industriali si classificano principalmente in emissioni diffuse ed emissioni convogliate, due categorie che differiscono per modalità di rilascio e controllo. Le emissioni diffuse sono quelle che si disperdono nell'atmosfera in modo non controllato, provenendo da sorgenti aperte o non confinabili.

Queste emissioni possono derivare da processi come il deposito di materiali, il movimento di veicoli o l'evaporazione di sostanze chimiche durante il trattamento dei rifiuti. A causa della loro natura dispersiva, è più difficile monitorarle e contenerle, e il controllo avviene attraverso verifiche periodiche che tengono conto delle condizioni ambientali, come il vento.

Le emissioni convogliate, invece, sono quelle che vengono incanalate e rilasciate attraverso sistemi specifici, come camini o condotti.

Queste emissioni sono più facilmente monitorabili poiché vengono convogliate in punti ben definiti, dove possono essere misurate regolarmente per verificarne la conformità alle normative ambientali.

Le emissioni convogliate, quindi, offrono un maggiore controllo e possibilità di riduzione attraverso tecnologie di abbattimento specifiche.

Nel rispetto delle prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, negli stabilimenti di Eco.Ra.V. vengono effettuati controlli annuali sulle emissioni diffuse, verificando i risultati in diverse condizioni di vento.

L'indice di intensità delle emissioni per ECO.RA.V. è 0,16 tCO₂ eq (calcolato dividendo il totale delle emissioni Scopo 1 e 2 per le tonnellate di solvente rigenerato prodotto), mentre quello di Italcarbon è 0,47 tCO₂ eq (calcolato dividendo le il totale delle emissioni Scopo 1 e 2 per le tonnellate di carbone rigenerato prodotto).

I controlli condotti nel 2024 hanno confermato il rispetto dei limiti di legge. Per quanto riguarda le emissioni convogliate degli stabilimenti Eco.Ra.V., queste vengono monitorate trimestralmente da un laboratorio esterno accreditato, seguendo le stesse prescrizioni delle autorizzazioni ambientali. Negli ultimi tre anni, i monitoraggi non hanno rilevato criticità nei parametri monitorati, garantendo il pieno rispetto delle normative ambientali vigenti. Per quanto riguarda Italcarbon, le emissioni convogliate vengono verificate annualmente.

CALCOLO DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2

Le emissioni di gas serra generate da un'azienda vengono classificate in diverse categorie per meglio comprendere la loro origine e responsabilità.

I concetti di Scope 1 e Scope 2 sono alla base dei monitoraggi.

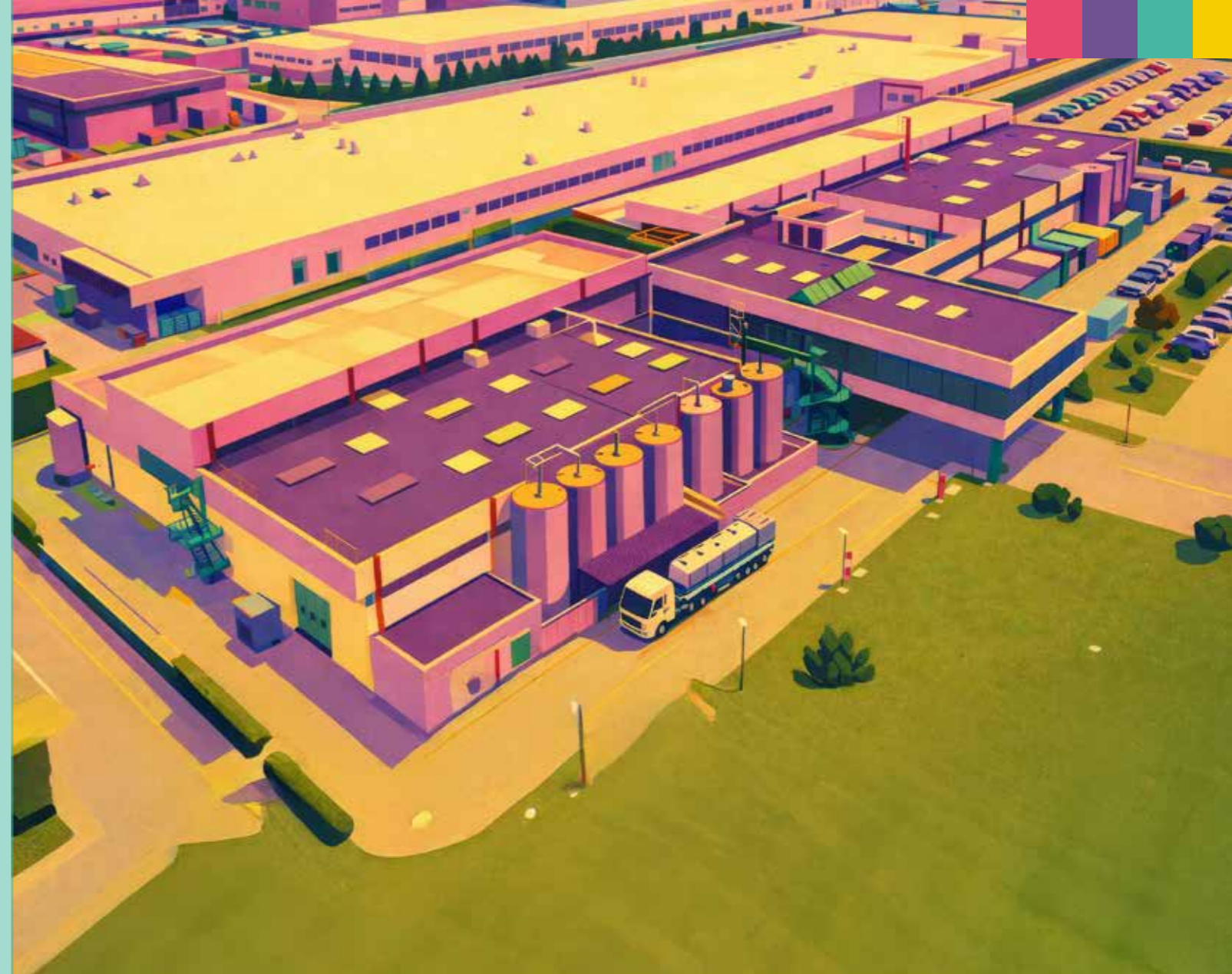
Scope 1 si riferisce alle emissioni dirette, ovvero quelle che derivano da fonti che l'azienda possiede o controlla, come i combustibili fossili utilizzati per i mezzi aziendali o per il riscaldamento degli edifici.

Scope 2, invece, riguarda le emissioni indirette, derivanti dall'energia acquistata e consumata dall'azienda, come l'elettricità o il calore, dove le emissioni sono prodotte dal fornitore ma attribuite all'organizzazione che utilizza l'energia.

Questi due ambiti sono essenziali per valutare e ridurre l'impronta di carbonio aziendale. Nel GRUPPO ECO.RA.V. il 73% delle emissioni è imputabile allo Scopo 1, quindi deriva direttamente dall'attività dell'azienda.

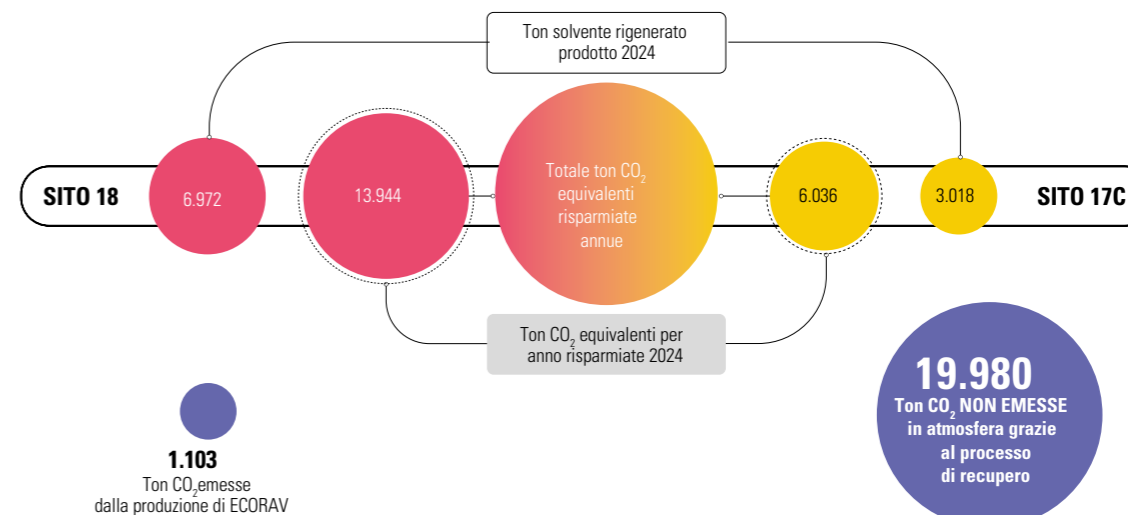
	udm	SCOPE 1		SCOPE 2	
		2023	2024	2023	2024
ECO.RA.V.	tCO ₂ eq	699	704	436	434
ITALCARBON	tCO ₂ eq	159	100	18	10
RIGATO	tCO ₂ eq	491	444	3,6	13
PURICHEM	tCO ₂ eq	-	-	-	-
TOTALE	tCO₂eq	1.349	1.248	457,6	457

Fonte del dato per la conversione energia elettrica TERNA spa, combustibili fossili ISPRA



TONNELLATE DI ANIDRIDE CARBONICA (CO₂) RISPARMIATE NEL PROCESSO DI PRODUZIONE DI SOLVENTE RIGENERATO

Calcolo delle tonnellate di CO₂ equivalenti per anno risparmiate, avendo rigenerato solvente esausto (rifiuto) e non avendo dovuto produrre solvente come materia prima.



Fonte del calcolo: Carbon footprint of recycled solvents at the sectoral level compared to virgin solvents. Study for the European Solvent Recycler (ESGR) - Ottobre 2018; Ethos Research - Environment Technology Society.

Il GRUPPO ECO.RA.V. è consapevole del ruolo che le proprie attività possono avere nel contribuire ai cambiamenti climatici e riconosce la necessità di adottare un approccio strutturato e responsabile alla gestione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra. In coerenza con il proprio modello di business e con i principi dell'economia circolare, il Gruppo si impegna a ridurre progressivamente gli impatti ambientali connessi alle attività operative, promuovendo l'efficienza energetica, l'innovazione tecnologica e il miglioramento continuo delle performance ambientali.

Il Gruppo ha avviato un percorso di transizione volto alla mitigazione dei cambiamenti climatici, integrando considerazioni ambientali e climatiche nelle proprie strategie operative e di investimento. Le politiche adottate mirano, da un lato, alla riduzione delle emissioni dirette e indirette e, dall'altro, al miglioramento della resilienza delle attività rispetto ai potenziali impatti dei cambiamenti climatici.

In particolare, l'attenzione è rivolta all'ottimizzazione dei processi industriali, alla progressiva riduzione dei consumi energetici e all'utilizzo di soluzioni tecnologiche in grado di contenere le emissioni in atmosfera.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha proseguito nel percorso di miglioramento della gestione dell'energia e di contenimento delle emissioni di gas a effetto serra, attraverso un insieme di azioni volte ad aumentare l'efficienza degli impianti e a ridurre gli impatti ambientali delle attività produttive.

Tra le principali iniziative rientrano interventi di efficientamento tecnologico, il monitoraggio sistematico dei consumi energetici, la manutenzione programmata delle apparecchiature e l'adozione di pratiche operative orientate alla riduzione degli sprechi.

In questo contesto, sono stati avviati specifici progetti di ammodernamento degli impianti produttivi e dei sistemi di abbattimento delle emissioni. Presso lo stabilimento Italcarbon è prevista la sostituzione dell'attuale forno, ormai obsoleto, con una nuova soluzione tecnologicamente più efficiente, unitamente al rinnovo

dell'impianto per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera. Il nuovo sistema sarà dotato anche di un postcombustore rigenerativo (RTO), che consentirà di migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali dell'impianto e l'efficienza nel trattamento degli effluenti gassosi.

Per quanto riguarda gli stabilimenti ECO.RA.V., sono in corso attività di aggiornamento della configurazione degli impianti di abbattimento delle emissioni. In particolare, l'attuale impianto criogenico sarà sostituito con un sistema criogenico di ultimissima generazione, integrato da batterie di carboni attivi destinate a ottimizzare l'efficienza complessiva del processo di trattamento delle emissioni.

Le risorse dedicate a tali attività comprendono investimenti in tecnologie più efficienti e a minore impatto ambientale, il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti e iniziative di sensibilizzazione del personale sui temi dell'efficienza energetica e della mitigazione dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo di promuovere una gestione sempre più responsabile delle risorse.

Il Gruppo definisce obiettivi di miglioramento progressivi in materia di energia ed emissioni, coerenti con le proprie capacità operative e con il contesto di riferimento. Tali obiettivi sono orientati alla riduzione dei consumi energetici, all'ottimizzazione del mix energetico e al contenimento delle emissioni di gas a effetto serra. I risultati conseguiti e il grado di avanzamento rispetto agli obiettivi saranno monitorati nel tempo e rendicontati in modo trasparente.

Il consumo di energia del Gruppo è principalmente legato al funzionamento degli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti e alle attività di supporto operativo. Il Gruppo monitora i consumi energetici per fonte, al fine di individuare opportunità di miglioramento dell'efficienza e di valutare, ove possibile, il ricorso a fonti energetiche a minore impatto ambientale.

Il Gruppo rileva e rendiconta le emissioni di gas a effetto serra

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

Contributo al cambiamento climatico e sviluppo dell'economia circolare

Vedi AZIONI IN CORSO dettagliate su tabella precedente

Ecorav si impegna a:



Diminuire la produzione DI CO₂ EQUIVALENTI

da essa prodotte (consumi di metano, energia elettrica e carburante)

Risultato parziale 2024

Metano + energia elettrica + carburante 2024



Obiettivo 2025: 1.000 ton *



Far risparmiare l'emissione di CO₂ in ambiente

grazie al suo processo di recupero del solvente esausto

Risultato parziale 2024



Obiettivo 2025: 18.000 ton *

riconducibili alle proprie attività, distinguendo tra emissioni dirette (Scope 1), emissioni indirette legate all'energia acquistata (Scope 2) ed emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3), laddove disponibili. Questo approccio consente di ottenere una visione complessiva dell'impronta climatica del Gruppo e di orientare le azioni di mitigazione in modo mirato.

Attualmente, il Gruppo non fa ricorso in modo strutturato a progetti di compensazione tramite crediti di carbonio né ha adottato un sistema di fissazione del prezzo interno del carbonio. Tuttavia, tali strumenti sono oggetto di valutazione nell'ambito dell'evoluzione futura delle strategie climatiche.

Il Gruppo considera i rischi fisici e di transizione legati al cambiamento

climatico come elementi rilevanti nella gestione complessiva dei rischi aziendali. Eventi climatici estremi, evoluzioni normative e cambiamenti nelle dinamiche di mercato possono influenzare le attività operative e i costi di gestione. Allo stesso tempo, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio rappresenta un'opportunità per rafforzare il posizionamento del Gruppo, attraverso l'adozione di soluzioni innovative e sostenibili.

Nel complesso, l'impegno del GRUPPO ECO.RA.V. in materia di energia ed emissioni si inserisce in una visione di lungo periodo orientata alla riduzione degli impatti ambientali, alla creazione di valore sostenibile e al contributo concreto alla lotta contro i cambiamenti climatici.

Consumo di energia e mix energetico	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	101,48	96,27
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	21,62	20,34
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	504,84	489,07
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	51,65	50,13
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	0	0
Consumo totale energia da fonti fossili (MWh)	679,59	655,81
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	62%	63%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	0,01	0,16
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0%	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)		
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	396,3	390
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	18,79	1,97
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	415,09	391,97
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	37,90%	37,40%
Consumo totale di energia (MWh)	1.094,69	1.047,78

In merito al calcolo delle emissioni di gas a effetto serra, il Gruppo si è concentrato per questo biennio sulle emissioni di Scopo 1 e 2, e ha in programma di strutturarsi nel prossimo triennio per rendicontare anche le emissioni di Scopo 3.

Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 e somma dei GES calcolati	2023	2024
Emissioni di GES di ambito 1		
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO ₂ eq)	1.542,62	999,16
Percentuale di emissioni di GES di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	0	0
Emissioni di GES di ambito 2		
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	161,91	156,28
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO ₂ eq)	20,55	9,52
Emissioni totali di GES		
Emissioni totali di GES (basate sulla posizione) (tCO ₂ eq)	1.704,53	1.155,44
Emissioni totali di GES (basate sul mercato) (tCO ₂ eq)	1.563,16	1.008,68

Il GRUPPO ECO.RA.V. opera nel settore della gestione, trattamento e recupero dei rifiuti ponendo particolare attenzione alla prevenzione e alla riduzione degli impatti ambientali connessi all'inquinamento di aria, acqua e suolo. Le attività del Gruppo sono svolte nel rispetto delle normative ambientali applicabili e delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti, con l'obiettivo di garantire una gestione responsabile degli impianti e una tutela costante delle matrici ambientali.

La politica ambientale del GRUPPO ECO.RA.V. prevede l'adozione di misure preventive e di controllo finalizzate a minimizzare le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e il rischio di contaminazione del suolo. Tali principi sono integrati nel Sistema di Gestione Ambientale, conforme allo standard **UNI EN ISO 14001**, che definisce responsabilità, procedure operative e obiettivi di miglioramento continuo.

Le politiche del Gruppo si fondano sul rispetto delle prescrizioni contenute nelle **Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)** e nelle **Autorizzazioni Uniche (AU)** di cui sono dotati gli impianti, nonché sull'applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT) ove previste.

Il Gruppo ha implementato specifiche azioni operative per prevenire e contenere le potenziali fonti di inquinamento derivanti dalle attività impiantistiche. In particolare:

- monitoraggio periodico delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici, in conformità ai limiti autorizzativi;
- manutenzione programmata degli impianti e delle infrastrutture di contenimento;
- sistemi di raccolta e gestione delle acque di prima pioggia e delle acque di processo;
- formazione del personale sugli aspetti ambientali significativi e sulle procedure di emergenza.

Le risorse dedicate comprendono investimenti in tecnologie di abbattimento, attività di controllo ambientale e supporto consulenziale per il mantenimento delle certificazioni e delle autorizzazioni.

Il GRUPPO ECO.RA.V. definisce obiettivi di miglioramento ambientale coerenti con la propria politica e con i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. Tali obiettivi sono orientati alla progressiva riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento delle prestazioni degli impianti e al rafforzamento delle attività di prevenzione dell'inquinamento, anche attraverso l'ottimizzazione dei processi e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative.

Le attività del Gruppo possono generare emissioni in atmosfera, scarichi idrici e potenziali impatti sul suolo. Tali aspetti sono gestiti attraverso sistemi autorizzativi e procedure operative volte a garantirne il controllo e la conformità alla normativa vigente.

Le emissioni e gli scarichi sono disciplinati dalle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e dalle Autorizzazioni Uniche (AU) rilasciate per i singoli impianti e sono soggetti a verifiche periodiche, sia interne sia da parte delle autorità competenti. Il Gruppo adotta inoltre specifiche misure preventive per ridurre il rischio di sversamenti accidentali e di contaminazione del suolo, tra cui pavimentazioni impermeabilizzate,

sistemi di contenimento e procedure operative dedicate. Per quanto riguarda gli stabilimenti operativi di ECO.RA.V., situati nel comune di Longarone, entrambi gli impianti sono soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Veneto. La gestione ambientale degli impianti è regolata da un Piano di Monitoraggio e Controllo che definisce le verifiche da effettuare sulle diverse matrici ambientali.

In particolare, per entrambi gli stabilimenti vengono effettuate analisi dell'acqua di prima pioggia e dello scarico dell'acqua di raffreddamento dell'impianto di distillazione con cadenza semestrale, nei mesi di giugno e dicembre. I limiti di riferimento applicati sono quelli previsti per le acque superficiali.

Le emissioni in atmosfera sono oggetto di verifiche con frequenza trimestrale per ciascun impianto, mentre le emissioni diffuse vengono monitorate una volta all'anno: nel mese di luglio presso il sito 17C e nel mese di dicembre presso il sito 18.

“
Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)
Autorizzazioni Uniche (AU)”

Presso il sito 17C sono stati inoltre installati tre piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee, di cui uno a monte e due a valle del sito; dalle attività di monitoraggio non sono emerse criticità. Nel corso del 2024 non sono state rilevate situazioni critiche né superamenti dei limiti previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo. Presso lo stabilimento ITALCARBON vengono effettuati, con frequenza annuale, controlli sulle acque di dilavamento del piazzale e sulle emissioni convogliate a camino. Anche in questo caso, nel 2024 non sono emerse situazioni critiche né superamenti dei limiti previsti dal Piano di gestione operativa dell'impianto.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo gestisce rifiuti che possono rientrare tra quelle classificate come pericolose. La loro gestione avviene nel rispetto della normativa vigente, delle prescrizioni autorizzative e delle procedure interne definite dal Sistema di Gestione Ambientale.

Per quanto riguarda i rifiuti che ECO.RA.V. rigenera (solvente), si precisa che questi non contengono sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE 2022/2400 e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

L'impianto di rigenerazione del carbone di ITALCARBON non rigenera carbone che è stato impiegato nel trattamento dei PFAS o che è entrato a contatto con sostanze organo alogenate.

I principali rischi legati all'inquinamento riguardano il mancato rispetto dei limiti autorizzativi, l'inasprimento della normativa ambientale e potenziali eventi accidentali. Tali rischi sono mitigati attraverso sistemi di controllo interno, monitoraggi costanti e investimenti in prevenzione e adeguamento impiantistico.

Parallelamente, il miglioramento delle prestazioni ambientali e il mantenimento delle certificazioni e delle autorizzazioni rappresentano un'opportunità per rafforzare l'affidabilità del Gruppo, migliorare il rapporto con gli stakeholder e sostenere la competitività nel medio-lungo periodo.

ECONOMIA CIRCOLARE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

Per il GRUPPO ECO.RA.V. l'economia circolare non rappresenta solo un riferimento normativo o un obiettivo di sostenibilità, ma il principio alla base del proprio modello operativo. Le attività del Gruppo sono infatti orientate alla gestione, al trattamento e al recupero dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il ricorso allo smaltimento finale e favorire il reinserimento dei materiali nei cicli produttivi.

Questo secondo anno di rendicontazione consente di consolidare l'approccio avviato nel primo Report e di rafforzare il monitoraggio dei flussi di risorse, rendendo più strutturata l'analisi delle performance e degli impatti connessi all'uso delle risorse.

Il Gruppo adotta politiche e prassi operative orientate alla prevenzione della produzione di rifiuti, all'ottimizzazione dell'uso delle risorse e alla massimizzazione delle percentuali di recupero. L'approccio circolare si traduce nella progettazione dei processi di trattamento, nella selezione delle tecnologie impiantistiche e nella collaborazione con clienti e partner lungo la catena del valore.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha proseguito nello sviluppo e nel miglioramento dei processi di recupero dei rifiuti, con interventi mirati all'aumento dell'efficienza degli impianti e alla valorizzazione delle frazioni recuperabili. Le azioni intraprese riguardano, in particolare:

- l'ottimizzazione delle fasi di selezione e trattamento dei rifiuti;
- il miglioramento della qualità dei materiali recuperati, destinati al riutilizzo o al riciclo;
- la riduzione delle perdite di materia lungo i processi produttivi;
- la collaborazione con operatori a valle per favorire il recupero effettivo dei materiali.

Gli obiettivi del Gruppo sono orientati al progressivo incremento delle quantità di rifiuti avviate a recupero rispetto allo smaltimento, al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e alla riduzione degli scarti di processo. Nel secondo anno di rendicontazione, l'attenzione è rivolta anche al consolidamento degli indicatori utili a monitorare nel tempo le performance legate all'economia circolare.

I principali flussi di risorse in entrata per il GRUPPO ECO.RA.V. sono rappresentati dagli acquisti necessari al funzionamento degli impianti e allo svolgimento delle attività operative. Le categorie principali includono:

- materiali e componenti per la manutenzione e l'ammodernamento degli impianti;
- carburanti ed energia;
- beni e servizi tecnici e industriali;
- servizi di supporto alle attività operative.

L'attenzione alla selezione dei fornitori e alla qualità delle forniture rappresenta un elemento chiave per garantire l'efficienza dei processi e la continuità operativa.

I flussi in uscita sono costituiti prevalentemente dai rifiuti trattati e dai materiali recuperati. Il Gruppo monitora le quantità gestite distinguendo tra rifiuti avviati a recupero e rifiuti destinati allo smaltimento, secondo le categorie riportate nelle tabelle di dettaglio del Report.

Questo monitoraggio consente di valutare l'efficacia dei processi di trattamento e di individuare opportunità di miglioramento volte ad aumentare la circolarità complessiva delle attività.

I principali rischi connessi all'uso delle risorse riguardano la disponibilità dei materiali, l'evoluzione del quadro normativo e l'andamento dei mercati delle materie prime seconde. Al tempo stesso, l'economia circolare rappresenta una significativa opportunità di sviluppo per il Gruppo, sia in termini di innovazione dei servizi offerti sia di creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Nel complesso, questo secondo anno di rendicontazione conferma il ruolo centrale dell'economia circolare nella strategia del GRUPPO ECO.RA.V. e rappresenta una base di riferimento per il rafforzamento delle azioni future e per un monitoraggio sempre più puntuale delle performance ambientali.

FLUSSO DI RISORSE IN ENTRATA E USCITA

A differenza di PURICHEM che si occupa della compravendita di materiale per la purificazione, ECO.RA.V., ITALCARBON e RIGATO SERVIZI, hanno una fase operativa molto interessante. RIGATO SERVIZI provvede alla pulizia industriale, utilizzando diversi materiali necessari a tale scopo, generando un rifiuto che poi viene gestito come flusso in uscita. ECO.RA.V. e ITALCARBON gestiscono rifiuti producendo, come core business aziendale, dei prodotti end of waste tra i flussi in uscita. Tutte le specifiche legate ai prodotti vengono spiegate al capitolo Prodotti.

I flussi in ingresso per la società Madre ECO.RA.V. sono costituiti da:

- Rifiuti in ingresso destinati alle varie linee di lavorazione presenti negli stabilimenti
- Materie prime necessarie alle varie lavorazioni

I flussi in uscita per ECO.RA.V. sono costituiti da:

- Rifiuti prodotti
- End of Waste solvente, prodotto nella linea di rigenerazione R2

RIFIUTI IN INGRESSO

	RIFIUTI ENTRATI DESTINATI AL RECUPERO in ton	RIFIUTI ENTRATI TOTALI in ton (RECUPERO+SMALTIMENTO)
SITO 18		
2023	9.930	19.404
2024	9.690	19.862
SITO 17C		
2023	10.983	14.475
2024	11.912	15.160

	RIFIUTI ENTRATI DESTINATI AL RECUPERO in ton	RIFIUTI ENTRATI TOTALI in ton (RECUPERO+SMALTIMENTO)
SITO 18+SITO 17C		
2023	20.913	33.879
2024	21.602	35.022

MATERIE PRIME

TIPOLOGIA	SITO 17C (KG)		SITO 18 (KG)	
	2023	2024	2023	2024
ACIDO FOSFORICO	1.575	580	9.640	3.130
AZOTO	571.460	579.580	235.900	186.482
CALCIO IDRATO	24.250	8.700	33.335	12.086
SODIO IPOCLORITO	172	135	1.680	2.120
SEGATURA	1.678	2.040	21.153	1.640
SODA CAUSTICA	1.081	782	66.680	19.510
SODIO BISOLFITO			850	75
ACQUA OSSIGENATA			2.788	500
TOTALE (kg)	600.216	591.817	372.026	225.543

	2023	2024
SOMMA MATERIE PRIME UTILIZZATE NEGLI IMPIANTI ECO.RA.V. (TON)	972	817

FLUSSI IN USCITA

RIFIUTI PRODOTTI	SITO 18 ANNO 2023		
SMALTIMENTO	11321,33	PERICOLOSI	6.306,00
		NON PERICOLOSI	5.015,33
RECUPERO	1860,55	PERICOLOSI	1.795,99
		NON PERICOLOSI	64,567

RIFIUTI PRODOTTI	SITO 18 ANNO 2024		
SMALTIMENTO	11499,51	PERICOLOSI	5.542,40
		NON PERICOLOSI	5.957,11
RECUPERO	1535,387	PERICOLOSI	1.402,66
		NON PERICOLOSI	132,725

RIFIUTI PRODOTTI	SITO 17c ANNO 2023		
SMALTIMENTO	9879,379	PERICOLOSI	6.448,63
		NON PERICOLOSI	3.430,75
RECUPERO	3149,249	PERICOLOSI	2.827,29
		NON PERICOLOSI	321,964

RIFIUTI PRODOTTI	SITO 17c ANNO 2024		
SMALTIMENTO	9557,355	PERICOLOSI	6.498,00
		NON PERICOLOSI	3.059,35
RECUPERO	2983,022	PERICOLOSI	2.459,29
		NON PERICOLOSI	523,728

END OF WASTE SOLVENTE RIGENERATO SITO 18	
	(Ton)
2023	6.389
2024	6.972

END OF WASTE SOLVENTE RIGENERATO SITO 17C	
	(Ton)
2023	2.402
2024	3.018

END OF WASTE SOLVENTE RIGENERATO TOTALI SITO 18 + SITO 17C	
	(Ton)
2023	8.791
2024	9.990

I flussi in ingresso per la RIGATO SERVIZI sono costituiti da:

- Materie prime necessarie alle attività svolte presso le varie committenti

I flussi in uscita per RIGATO SERVIZI sono costituiti da:

- Rifiuti prodotti

MATERIE PRIME RIGATO SERVIZI

Acido cloridrico	8.230 Kg
Acido ossalico	2.900 Kg
Acido citrico monoidrato	750 Kg
Acido citrico monoidrato	1.100 Kg
Acido citrico monoidrato	750 Kg
Acido ossalico	2.900 Kg
Acido cloridrico	6.940 Kg
Acido solfammico	1.800 Kg
Antischiuma siliconico	100 Kg
Sgrassante industriale	15 Kg
Sgrassante industriale	30 Kg

SOMMA MATERIE PRIME RIGATO SERVIZI

kg tot 2024	25.470
l tot 2024	45

RIFIUTI PRODOTTI RIGATO SERVIZI

	2024	2023
Rifiuti prodotti	5.485,01	5.492,16
Rifiuti non destinati a smaltimento	2.905,02	1.254,31
Rifiuti destinati allo smaltimento	2.579,99	4.237,84
Rifiuti non pericolosi prodotti avviati al riciclo	2.271,44	1.062,09
Rifiuti pericolosi prodotti avviati al riciclo	633,583	192,227
Rifiuti non pericolosi prodotti smaltiti	2.236,74	3.670,06
Rifiuti pericolosi prodotti smaltiti	343,252	567,781

I flussi in ingresso per ITALCARBON sono costituiti da:

- Rifiuti in ingresso destinati rigenerazione del carbone (tipicamente carboni da rigenerare)

I flussi in uscita per ITALCARBON sono costituiti da:

- End of waste di carbone rigenerato

	2024	2023
RIFIUTI TRATTATI IN R7 IN TON (RIGENERAZIONE DEL CARBONE)	709	404
CARBONE END OF WASTE PRODOTTO E VENDUTO IN TON	392	233

Per quanto riguarda il flusso di vendita di PURICHEM i dati sono riassunti nella tabella che segue:

PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DA PURICHEM	TOTALE (KG)
allumina attiva	5682
allumina ttiva	600
carboni attivi	406606
filter media blend	100
media filtrante	11900
media filtranti	3950
ossido di ferro	15000
setacci molecolari	188765
setacci molecolari al carbonio	19185
sfere di ceramica	21830
silica gel	1505
silice micronizzata	7500
tappetini cocco	160
Totale complessivo	733921

I dati riportati fanno riferimento esclusivamente all'anno 2024 in quanto durante il 2023 queste informazioni non erano ancora state informatizzate e non gestite dal Gruppo. A partire dalla prossima edizione del bilancio sarà possibile avere uno storico puntuale dei flussi di materiali commercializzati.

CONSUMO DI MATERIE PRIME

Tutti i processi di recupero e smaltimento di entrambi gli impianti Eco.Ra.V. sono autorizzati dalla Regione Veneto e prevedono l'utilizzo di materie prime per il trattamento dei rifiuti. L'azienda ha adottato un approccio sostenibile che prevede, quando possibile, la sostituzione di materie prime vergini con rifiuti idonei, meglio definiti come "additivi". Un esempio è l'uso della segatura di legno conferita come rifiuto, che può essere impiegata in sostituzione delle materie prime. Questa pratica consente di ridurre l'uso di risorse vergini, contribuendo a una gestione più sostenibile dei processi.

Oggi, più del 97% delle materie prime utilizzate da nel GRUPPO ECO.RA.V. viene consumato direttamente dalla Società Madre. Il 98% di queste materie prime è costituito da risorse non rinnovabili. Tuttavia, come anticipato, l'azienda è fortemente impegnata nella riduzione dell'utilizzo di risorse non sostenibili e, laddove possibile, si orienta verso l'uso dei rifiuti stessi come additivi nelle linee di produzione.

Tutte le materie prime utilizzate dall'azienda, pari al 100%, vengono acquistate da fornitori esterni, selezionati sulla base di criteri di qualità e sostenibilità.

MATERIALI DI IMBALLAGGIO

Nel caso della Società Madre Eco.Ra.V., tutti gli imballaggi in ingresso sono quelli utilizzati per il ritiro di rifiuti. L'azienda non impiega imballaggi nel proprio processo produttivo, poiché una volta generato, il rifiuto viene stoccato in contenitori, serbatoi o fosse, e successivamente trasportato agli impianti per il trattamento. A partire dal 2018, Eco.Ra.V. ha ottenuto dalla Regione Veneto l'autorizzazione a lavare contenitori e serbatoi, a condizione che siano strutturalmente integri.

Questa autorizzazione, valida per entrambi gli stabilimenti, consente una valutazione iniziale dei contenitori utilizzati per i rifiuti. Se un contenitore risulta pulito e integro, può essere immediatamente rivenduto per il solo uso di contenere rifiuti. Se, invece, il contenitore è sporco ma strutturalmente integro, viene avviato al lavaggio presso l'impianto del sito 17c. Dopo il lavaggio e una verifica strutturale finale, il contenitore viene classificato come rigenerato e può essere venduto, sempre con l'unico scopo di contenere rifiuti.

Questo processo ha permesso a Eco.Ra.V. di creare un circuito virtuoso di "vuoto a rendere", riducendo l'impatto ambientale legato agli imballaggi e favorendo il riutilizzo.

Nel caso di Italcarbon, i carboni attivi esausti possono essere conferiti all'interno di big bag (buste in plastica), fusti oppure all'interno di filtri adsorbitori.

Se il carbone da rigenerare viene conferito all'interno di filtri adsorbitori, questi vengono smontati e aperti per permettere la fuoriuscita del carbone esausto all'interno di idonei big bags o fusti. Questo consente di creare un circuito "sporco per pulito" nel quale il contenitore viene svuotato del carbone esausto e successivamente riempito con il carbone riattivato.

Dal trasferimento del carbone nel forno, si ottengono contenitori che, dopo lo svuotamento, risultano essere perfettamente puliti. Infatti, la natura stessa del carbone, in scaglie o pellet, permette una fuoriuscita totale del rifiuto da rigenerare: solo in rarissimi casi, ci si trova di fronte a residui che permangono sulle pareti dei contenitori.

Tuttavia, per poter essere riutilizzati, questi contenitori dovranno essere privi di difetti strutturali evidenti, privi di indebolimenti e di crepe e fessurazioni e assolutamente privi di residui, in alternativa saranno gestiti come rifiuto.

Nel caso di residui permanenti di carbone esausto classificato come pericoloso, si provvede all'attribuzione del codice EER pericoloso anche al contenitore da smaltire.

Per stabilire se un imballo può essere riutilizzato non devono essere presenti al controllo visivo: difetti, evidenti, indebolimenti, crepe o fessurazioni.

Si ritiene opportuno sottolineare che i contenitori che hanno superato la verifica strutturale saranno utilizzati per le medesime finalità per le quali erano stati concepiti.

CONSUMO IDRICO

Per il GRUPPO ECO.RA.V., l'acqua non è solo un elemento essenziale dei processi industriali, ma un bene comune da preservare. La nostra strategia si fonda sulla massimizzazione dell'efficienza e sulla minimizzazione dell'impatto ambientale dei reflui, integrando la gestione idrica nel modello di economia circolare che caratterizza il Gruppo.

La gestione dell'acqua è guidata da una rigorosa politica ambientale che mira al superamento della semplice conformità normativa. Gli impianti del Gruppo operano in stretto accordo con le prescrizioni emesse dagli Enti di Controllo che definiscono i limiti qualitativi e quantitativi per prelievi e scarichi.

L'unica Società del Gruppo che consuma acqua nei processi produttivi è Eco.Ra.V. Italcarbon non consuma acqua nel suo processo produttivo e Rigato Servizi utilizza acqua esclusivamente per scopo civile, mentre per tutte le attività di cantiere esterne viene utilizzata l'acqua del Committente.

PRELIEVO IDRICO

Entrambi gli stabilimenti di Eco.Ra.V. (impianti 17c e 18) dispongono di una concessione di piccola derivazione, autorizzata dalla Provincia di Belluno, che consente di prelevare acqua da un pozzo di proprietà aziendale. Quest'acqua viene utilizzata esclusivamente come liquido di raffreddamento nei processi di essiccazione e distillazione, necessari per completare la rigenerazione del solvente attraverso la condensazione. Una volta completato il ciclo di raffreddamento, l'acqua viene restituita al bacino del Fiume Piave senza subire alcuna trasformazione chimico-fisica.

Per monitorare l'impatto dell'azienda sulle risorse idriche, come previsto dai Piani di Monitoraggio e Controllo integrati nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), l'acqua di raffreddamento viene sottoposta a un controllo due volte l'anno da parte di un laboratorio accreditato. I risultati delle analisi, sempre conformi ai limiti prescritti, vengono inviati regolarmente agli enti di controllo.

Il 100% dell'acqua prelevata da pozzo viene utilizzata all'interno del processo produttivo ai fini di raffreddamento. L'acqua prelevata da acquedotto ha finalità igienico sanitarie. Nessuna società del gruppo è ubicata in un'area sottoposta a stress idrico.

Tipologia prelievi	Quantità (mc) 2023	Quantità (mc) 2024
Pozzo (somma sito 18+sito 17c)	519	529

Nel secondo anno di rendicontazione, il GRUPPO ECO.RA.V. conferma il proprio impegno nel valorizzare la forza lavoro, riconoscendo il ruolo centrale delle persone nel garantire la sostenibilità delle attività e il successo del Gruppo. Le politiche aziendali mirano a creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante, promuovendo formazione continua, sviluppo delle competenze e benessere dei dipendenti.

Per raccogliere opinioni e suggerimenti dei dipendenti, ECO.RA.V. ha consolidato strumenti di dialogo attivo come questionari sul clima aziendale, focus group e incontri periodici con i rappresentanti dei lavoratori. I feedback raccolti vengono utilizzati per migliorare processi, procedure e iniziative legate alla sostenibilità, rafforzando la partecipazione e la responsabilizzazione di ciascun collaboratore.

Il Gruppo ha istituito canali chiari e accessibili per sollevare preoccupazioni o segnalare criticità, inclusi sistemi di whistleblowing conformi alla normativa vigente. Ogni segnalazione viene gestita secondo procedure interne standardizzate, con azioni correttive tempestive per risolvere eventuali criticità e prevenire rischi futuri.

Nel 2024, ECO.RA.V. ha proseguito con programmi strutturati di formazione tecnica e sicurezza, percorsi di aggiornamento professionale e iniziative di welfare aziendale. Gli interventi hanno riguardato, tra gli altri, la promozione della sicurezza nei siti operativi, l'ottimizzazione dei processi di lavoro e il supporto alla conciliazione vita-lavoro, con l'obiettivo di ridurre i rischi e valorizzare le opportunità per la crescita personale e professionale dei dipendenti.

Tra gli obiettivi perseguiti in questo secondo anno figurano il miglioramento della soddisfazione dei dipendenti, l'incremento della partecipazione ai programmi di formazione e lo sviluppo di iniziative a supporto del benessere sul luogo di lavoro. Questi obiettivi saranno monitorati anche nei prossimi anni per garantire un miglioramento continuo.

La forza lavoro del Gruppo è composta da dipendenti a tempo indeterminato e determinato, con una varietà di ruoli tecnici, operativi e amministrativi. In aggiunta, il Gruppo si avvale di collaboratori esterni per specifiche attività, assicurando standard di sicurezza e formazione equivalenti a quelli applicati ai dipendenti diretti.

Il GRUPPO ECO.RA.V. applica contratti collettivi nazionali e contratti di secondo livello per incentivare la partecipazione dei lavoratori e garantire equità nelle condizioni di lavoro. Il dialogo sociale è costante e strutturato, con incontri regolari tra management e rappresentanti dei lavoratori per discutere politiche aziendali, sicurezza, formazione e iniziative di sostenibilità.

Le politiche retributive del Gruppo sono orientate a garantire salari equi e competitivi, integrati da benefit quali piani assicurativi, contributi previdenziali, programmi di welfare aziendale e iniziative dedicate al benessere dei dipendenti. Queste azioni supportano la sicurezza economica e personale dei lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro stabile e motivante.

ECO.RA.V. promuove attivamente l'inclusione di persone con disabilità e la pari opportunità, adottando pratiche di reclutamento, formazione e sviluppo professionale che valorizzano la diversità e garantiscono uguaglianza di trattamento.

Il Gruppo favorisce l'equilibrio tra vita professionale e privata attraverso strumenti di flessibilità, come orari adattabili e possibilità di smart working, laddove applicabile. Parallelamente, le politiche di remunerazione tengono conto del divario retributivo di genere e puntano a garantire trasparenza e equità nella composizione della retribuzione totale.

“

Le politiche aziendali mirano a creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante, promuovendo formazione continua, sviluppo delle competenze e benessere dei dipendenti.

”



ECO.RA.V. dati al 31/12/2024 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	2023			2024		
	F	M	TOT	F	M	TOT
Numero di dipendenti (in numero di persone)	17	35	52	20	38	58
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone)	16	34	50	17	37	0
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone)	1	1	2	3	1	0
Numero di dipendenti a orario variabile (in numero di persone)	0	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone)	16	35	51	17	38	0
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone)	1	0	1	2	1	0

RIGATO SERVIZI al 31/12/2024 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	2023			2024		
	F	M	TOT	F	M	TOT
Numero di dipendenti (in numero di persone)	3	47	50	3	46	49
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone)	3	43	46	3	46	49
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone)	0	4	4	0	0	0
Numero di dipendenti a orario variabile (in numero di persone)	0	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone)	2	46	48	2	44	46
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone)	1	1	2	2	1	3

ITALCARBON Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	2023			2024		
	F	M	TOT	F	M	TOT
Numero di dipendenti (in numero di persone)	1	2	3	1	1	2
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone)	1	2	3	1	1	2
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone)	0	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a orario variabile (in numero di persone)	0	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone)	0	2	2	0	1	1
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone)	1	0	1	1	0	1

PURICHEM Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	2023			2024		
	F	M	TOT	F	M	TOT
Numero di dipendenti (in numero di persone)	1	0	1	1	1	2
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone)	1	0	1	1	0	1
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone)	0	0	0	0	1	1
Numero di dipendenti a orario variabile (in numero di persone)	0	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone)	1	0	1	1	1	2
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone)	0	0	0	0	0	0

TURN OVER ECO.RA.V.	2023	2024
NUOVE ASSUNZIONI UOMO	10	5
NUOVE ASSUNZIONI DONNE	4	7
USCITE UOMO	7	2
USCITE DONNA	1	4
TURN OVER UOMO	50,38	18,92
TURN OVER DONNA	31,75	60,01

TURN OVER: (N. ASSUNZIONI + N. USCITE)/MEDIA ANNUA)*100

TURN OVER RIGATO SERVIZI	2023	2024
NUOVE ASSUNZIONI UOMO	4	2
NUOVE ASSUNZIONI DONNE	0	1
USCITE UOMO	5	4
USCITE DONNA	0	0
TURN OVER UOMO	19	12
TURN OVER DONNA	1	2

TURN OVER: (N. ASSUNZIONI + N. USCITE)/MEDIA ANNUA)*100

TURN OVER ITALCARBON	2023	2024
NUOVE ASSUNZIONI UOMO	1	1
NUOVE ASSUNZIONI DONNE	1	0
USCITE UOMO	1	2
USCITE DONNA	0	0
TURN OVER UOMO	96,02	120
TURN OVER DONNA	240,39	0

TURN OVER: (N. ASSUNZIONI + N. USCITE)/MEDIA ANNUA)*100

TURN OVER PURICHEM	2023	2024
NUOVE ASSUNZIONI UOMO	0	1
NUOVE ASSUNZIONI DONNE	0	0
USCITE UOMO	0	1
USCITE DONNA	0	0
TURN OVER UOMO	0	0
TURN OVER DONNA	0	0

TURN OVER: (N. ASSUNZIONI + N. USCITE)/MEDIA ANNUA)*100

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

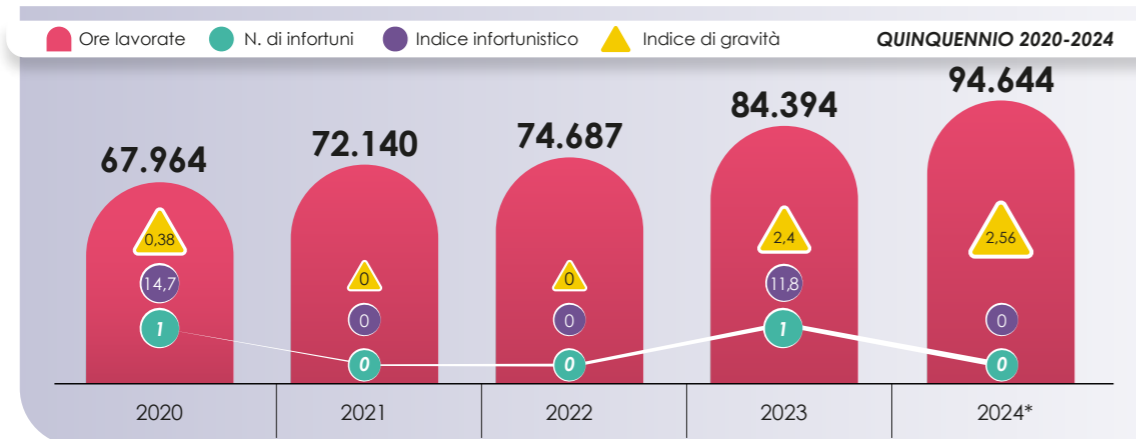
REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE ESRS S1 – Forza lavoro propria (S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze)		2023		2024	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	ECO.RA.V.	0%	0%	0%	0%
		Numero medio di ore di formazione per dipendente e per genere	158	578	350,5
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	RIGATO SERVIZI	0%	0%	0%	0%
		Numero medio di ore di formazione per dipendente e per genere	90	854	396,5
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	ITALCARBON	0%	0%	0%	0%
		Numero medio di ore di formazione per dipendente e per genere	12	68	0
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	PURICHEM	0%	0%	0%	0%
		Numero medio di ore di formazione per dipendente e per genere	0	0	36

“ *Un’istantanea dell’impegno nella crescita: le ore di formazione che plasmano le competenze, raccontate per dipendente e attraverso le differenze di genere.* ”



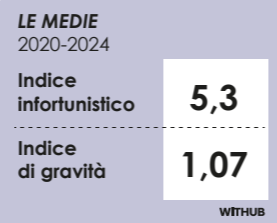
ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI ECORAV in materia di salute e sicurezza sul lavoro



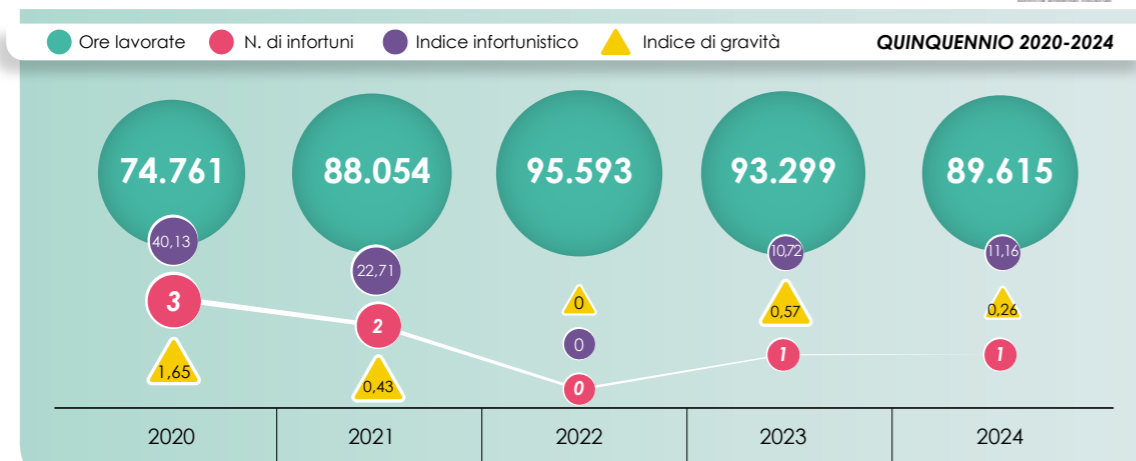
Indice Infortunistico
(n. totale infortuni x 1.000.000) / n. ore lavorate

Indice di gravità
[(n. totale di giorni di assenza per infortunio)x1000] / n. di ore lavorate

* I giorni di assenza di infortunio fanno riferimento all'evento occorso nel 2023

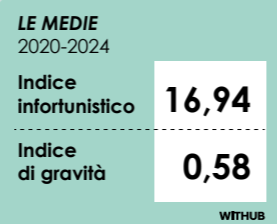


ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI RIGATO SERVIZI in materia di salute e sicurezza sul lavoro



Indice Infortunistico
(n. totale infortuni x 1.000.000) / n. ore lavorate

Indice di gravità
[(n. totale di giorni di assenza per infortunio)x1000] / n. di ore lavorate



METRICHE SALUTE E DELLA SICUREZZA	ECO.RA.V.		RIGATO SERVIZI		ITALCARBON		PURICHEM	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	100	100	100	100	100	100	100	100
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0	1	1	0	0	0	0
Indice infortunistico	11,8	0	10,7	11,16	0	0	0	0
Indice di gravità	2,4	2,6(*)	0,57	0,26	0	0	0	0
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	0	0	0	0	0	0	0	0

(*) i giorni di assenza per infortunio fanno riferimento all'infortunio occorso nel 2023.

“

Il numero di infortuni sul lavoro registrabili racconta più di una statistica: è il riflesso concreto di quanto la sicurezza sia davvero una priorità.

”

PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE PER UN LAVORO DI PARI VALORE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

DIVERSITÀ

ECO.RA.V.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (per genere)	2023	2024
Uomini	35	38
Donne	17	20
Altro	0	0
Non comunicato	0	0
TOTALE DIPENDENTI	52	58

ECO.RA.V.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa per età	2023	2024
Meno di 30 anni	4	5
fra i 30 e i 50 anni	31	28
oltre 50 anni	17	25

RIGATO SERVIZI

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (per genere)	2023	2024
Uomini	47	46
Donne	3	4
Altro	0	0
Non comunicato	0	0
TOTALE DIPENDENTI	50	49

RIGATO SERVIZI

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa per età	2023	2024
Meno di 30 anni	3	2
fra i 30 e i 50 anni	24	21
oltre 50 anni	23	25

ITALCARBON

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (per genere)	2023	2024
Uomini	2	1
Donne	1	1
Altro	0	0
Non comunicato	0	0
TOTALE DIPENDENTI	3	2

ITALCARBON

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa per età	2023	2024
Meno di 30 anni	0	0
fra i 30 e i 50 anni	2	2
oltre 50 anni	1	0

PURICHEM

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (per genere)	2023	2024
Uomini	0	1
Donne	1	1
Altro	0	0
Non comunicato	0	0
TOTALE DIPENDENTI	1	2

PURICHEM

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa per età	2023	2024
Meno di 30 anni	0	0
fra i 30 e i 50 anni	1	1
oltre 50 anni	0	1

Per il GRUPPO ECO.RA.V. la salvaguardia dei diritti fondamentali della persona è imprescindibile in qualunque manifestazione della convivenza sociale, iniziando dal diritto a operare in ambienti e in condizioni idonee ad assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il Gruppo si impegna a garantire condizioni di lavoro salubri e sicure e a promuovere la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza tra tutti i lavoratori

Tutte le attività sono pianificate ed eseguite al fine di preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori e a garantire i più elevanti standard in materia, anche con la definizione di indicatori per valutare l'efficacia delle proprie azioni di prevenzione. Il Gruppo ha definito un'analisi dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, in funzione dei rischi si impegna ad attuare le misure preventive opportune e a fornire ai lavoratori in modo gratuito tutti i dispositivi di protezione necessari.

Per il GRUPPO ECO.RA.V., la sicurezza sul lavoro è una priorità e rappresenta un tema centrale nelle politiche aziendali.

L'azienda riconosce che gran parte degli incidenti può essere prevenuta grazie a una forte cultura della sicurezza e comportamenti corretti. Il Gruppo ha sviluppato quindi un programma di formazione sui temi della sicurezza, un'iniziativa che coinvolge l'intero personale in sessioni formative regolari, workshop dedicati alla sicurezza comportamentale e simulazioni di emergenza.

Periodicamente, i responsabili della salute e sicurezza delle diverse sedi aziendali si riuniscono per analizzare incidenti, near miss, e per confrontare le esperienze e le best practice, rafforzando così una cultura aziendale orientata alla prevenzione e alla cura dei lavoratori.

Il Gruppo è dotato di un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato secondo norme tecniche internazionali (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, Registrazione EMAS). In tema di salute e sicurezza, il sistema è dotato di procedure di gestione che coprono i processi sensibili previsti dal Testo Unico (D.lgs. 81/08).

L'andamento delle prestazioni Salute e Sicurezza sul Lavoro viene pubblicato sul sito aziendale all'inizio di ogni anno.

Di seguito è riportato l'ultimo aggiornamento relativo all'azienda.

“

Per il GRUPPO ECO.RA.V. la salvaguardia dei diritti fondamentali della persona è imprescindibile in qualunque manifestazione della convivenza sociale, iniziando dal diritto a operare in ambienti e in condizioni idonee ad assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

”

Come preannunciato nei capitoli precedenti, ECO.RA.V. e ITALCARBON producono dei veri e propri prodotti End of Waste.

GLI END OF WASTE DI ECO.RA.V.

ECO.RA.V. produce 16 diverse tipologie di **End of Waste**, commercializzate sia in Italia sia all'estero. Questi prodotti sono ottenuti attraverso processi di **distillazione e/o essiccamento** di rifiuti a base solvente.

I prodotti si suddividono in tre principali macrogruppi: **diluente nitro, bitusol e solventi clorurati**. Vengono impiegati per diversi utilizzi, tra cui **pulizia e sgrassaggio, riconfezionamento e scioglimento di guaine bituminose**.

Ogni lotto di prodotto viene venduto corredato da **scheda di caratterizzazione, dichiarazione di conformità e scheda di sicurezza**.

L' END OF WASTE DI ITALCARBON

Presso **ITALCARBON** viene prodotto **carbone attivo rigenerato**. Il processo di recupero del carbone attivo esaurito avviene all'interno di un **forno rotativo continuo a fiamma diretta di metano**, operante in equicorrente. Grazie alle elevate temperature di esercizio, comprese tra **750 e 900 °C**, vengono rimossi gli inquinanti precedentemente adsorbiti dal carbone.

Il carbone, anche di diverse tipologie, viene introdotto nel forno tramite una **tramoggia di carico** dotata di una griglia che consente di separare eventuali corpi estranei. Al termine del trattamento termico, il materiale in uscita dal forno viene **raffreddato e successivamente setacciato**. La setacciatura avviene mediante un **setaccio cilindrico rotante orizzontale**, costituito da due reti con diversa trama, che permette di suddividere il carbone rigenerato in differenti granulometrie e di eliminare ulteriori impurità.

Questo processo genera **lotti di carbone rigenerato** (per lotto si intende un insieme omogeneo per caratteristiche merceologiche, ottenuto dallo stesso processo di lavorazione e da partite note di rifiuti), che vengono analizzati nel **laboratorio interno** per verificarne la **cessazione della qualifica di rifiuto**.

Dal processo di rigenerazione si ottengono tre tipologie di **End of Waste**:

- **Carbone rigenerato aria**, destinato al trattamento di effluenti gassosi;
- **Carbone rigenerato acqua**, destinato al trattamento di effluenti a base acquosa;
- **Polvere di carbone**, sottoprodotto generato durante il processo di rigenerazione a causa dello sfregamento tra i granuli di carbone. Viene impiegata direttamente nelle **vasche di ossidazione degli impianti a fanghi attivi** oppure nelle **vasche di reazione degli impianti di trattamento chimico-fisico delle acque**.

I PRODOTTI DI PURICHEM

L'azienda fornisce soluzioni specialistiche per la **purificazione e il trattamento di gas e liquidi**, attraverso una gamma di materiali adsorbenti e media filtranti ad elevato contenuto tecnico. I principali prodotti offerti includono **carboni attivi, setacci molecolari, allumina attiva, CMS (Carbon Molecular Sieves), silica gel** e diversi **media filtranti** destinati a processi di purificazione in ambito industriale. A complemento della fornitura dei prodotti, l'azienda propone un insieme integrato di servizi tecnici finalizzati a garantire efficienza operativa, continuità dei processi e supporto qualificato ai clienti lungo l'intero ciclo di utilizzo dei materiali. Tra i principali servizi rientrano:

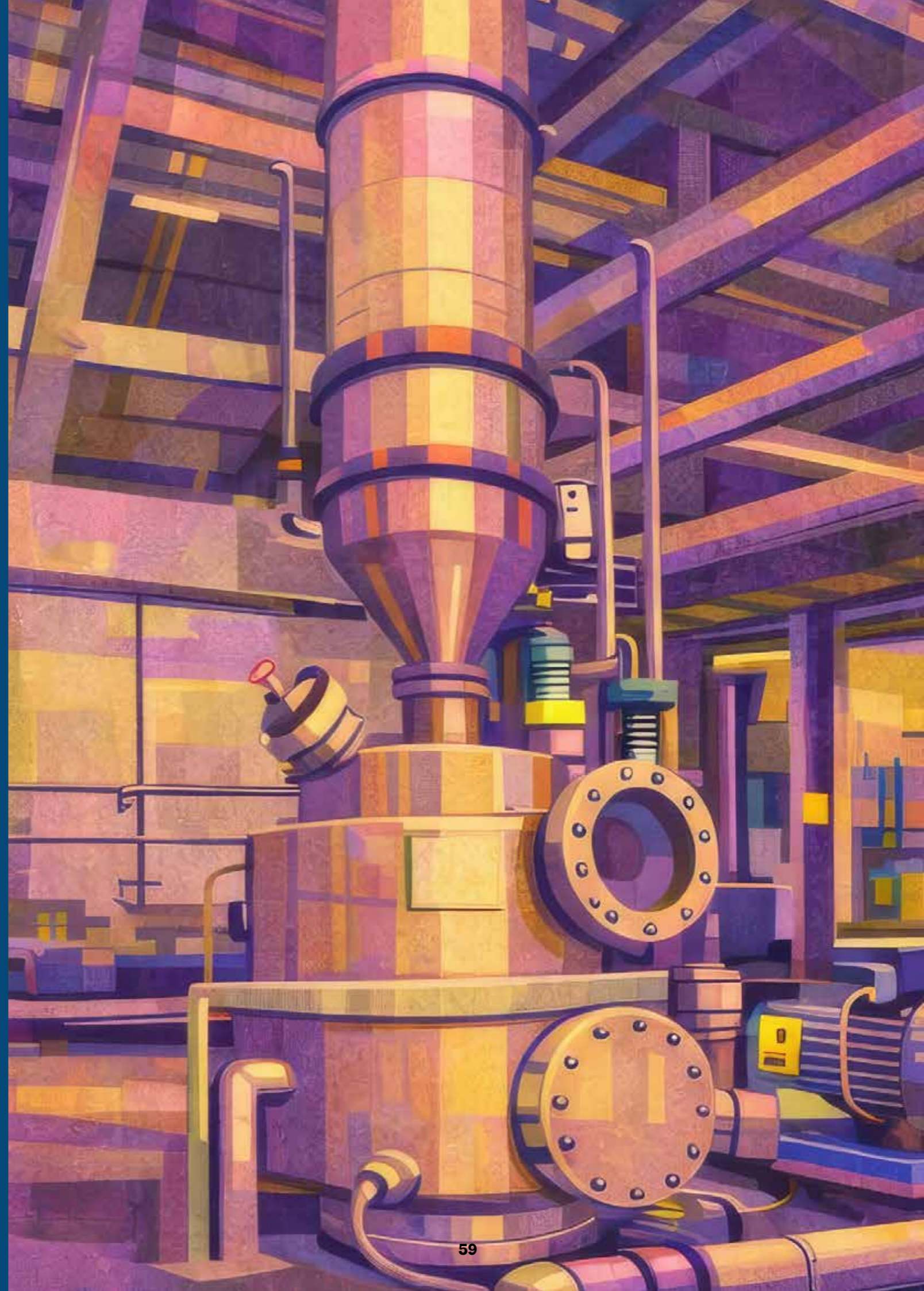
- attività di **laboratorio analitico** per il controllo e la verifica delle prestazioni;
- **supporto tecnico specializzato** nelle fasi di selezione, utilizzo e ottimizzazione dei prodotti;
- servizi di **movimentazione e gestione logistica** dei materiali;
- **riattivazione dei carboni attivi**, con l'obiettivo di prolungarne il ciclo di vita e ridurre gli impatti ambientali;
- eventuali attività di **smaltimento** in conformità alla normativa vigente.

Attraverso l'integrazione tra prodotti e servizi, l'azienda promuove un approccio orientato all'efficienza delle risorse, alla sostenibilità dei processi industriali e alla creazione di valore nel lungo periodo per i propri clienti.

“

***Dove il rifiuto finisce, inizia il valore:
l'End of Waste trasforma ciò che scartiamo
in nuova vita.***

”



CLIENTI

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

Nel secondo anno di rendicontazione, il GRUPPO ECO.RA.V. ha consolidato il proprio impegno verso i clienti e gli utilizzatori finali, riconoscendo l'importanza di garantire sicurezza, trasparenza e qualità lungo tutta la catena di servizio. Le politiche aziendali mirano a soddisfare le esigenze dei clienti, minimizzare eventuali impatti negativi e promuovere pratiche responsabili e sostenibili.

Il Gruppo adotta politiche chiare e condivise per garantire la qualità dei servizi e la sicurezza dei prodotti rigenerati, come solventi e carbone esausto e dei prodotti commercializzati. Le linee guida aziendali includono il rispetto delle normative di settore, l'attenzione alle performance ambientali dei prodotti forniti e la gestione responsabile delle informazioni lungo tutta la filiera.

Le società del gruppo mantengono un dialogo costante con i clienti, tramite incontri periodici, sondaggi di soddisfazione, visite alle sedi e comunicazione trasparente. Questi strumenti consentono di raccogliere feedback sui servizi, identificare opportunità di miglioramento e garantire che le esigenze dei clienti siano pienamente soddisfatte. Sono attivi canali di comunicazione dedicati per consentire ai clienti di segnalare criticità o disservizi. Le segnalazioni ricevute vengono gestite secondo specifiche procedure, con risposte tempestive e azioni correttive specifiche. Questo approccio garantisce che eventuali impatti negativi sui consumatori siano prontamente affrontati e risolti.

LA CLIENTELA DI ECO.RA.V.

La clientela dell'azienda può essere suddivisa in **due principali categorie**: da un lato i clienti che **conferiscono rifiuti per le attività di recupero e smaltimento**, dall'altro quelli che **acquistano solventi rigenerati** ottenuti dai processi di trattamento.

L'azienda effettua il **ritiro dei rifiuti su tutto il territorio nazionale**, mentre i prodotti rigenerati vengono commercializzati in **Italia, in Europa e nei mercati extra-UE**.

Fin dalla sua fondazione, oltre **40 anni** fa, l'azienda è nata con l'obiettivo di offrire un **servizio di gestione dei rifiuti alle realtà industriali del territorio locale**. Nel corso degli anni l'attività si è progressivamente ampliata, arrivando oggi a servire **clienti distribuiti su tutto il territorio italiano**.

La gestione dei rapporti con i clienti è supportata da **una rete di commerciali dedicati**, che seguono direttamente le relazioni con le aziende, affiancata da **un ufficio gare interno** e da **un supporto esterno per le attività di qualifica presso i clienti**, in particolare presso le organizzazioni di maggiori dimensioni.

La clientela è composta sia da **piccole e medie imprese**, sia da **grandi aziende e multinazionali**, oltre che da **centri di stoccaggio e gestione rifiuti**. In molti casi si tratta di **rapporti consolidati nel tempo**, con collaborazioni storiche e pluriennali.

Una parte significativa della clientela, in particolare quella strutturata e con relazioni di lungo periodo, richiede il possesso di **certificazioni dei sistemi di gestione**, quali **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**.

Negli ultimi anni, soprattutto da parte delle **grandi aziende e dei gruppi multinazionali**, si sta inoltre diffondendo la richiesta di **valutazioni strutturate delle performance di sostenibilità**. Tali analisi

vengono generalmente effettuate tramite piattaforme e sistemi di rating ESG riconosciuti a livello internazionale, come **Open-es e Eco-Vadis**, utilizzati per monitorare e valutare le prestazioni ambientali, sociali e di governance dei fornitori.

LA CLIENTELA DI RIGATO

La clientela di Rigato Servizi è composta principalmente da aziende con necessità di bonifiche industriali ed ambientali per esempio lavaggi idrodinamici, aspirazione liquidi/polveri, decommissioning, videoispezioni.

Tali clienti sono prevalentemente ubicati a nord e centro Italia, non si tralascia comunque un'importante fetta anche al sud comprese le maggiori isole.

L'obiettivo aziendale è offrire un servizio di altissima qualità in modo da fidelizzare i propri clienti, a dimostrazione di questo, vanta relazioni pluriennali con molti di loro.

Il portafoglio clienti è in continuo aggiornamento/aumento grazie anche alla partecipazione ad importanti gare d'appalto.

I tecnici commerciali effettuano visite preventive nei cantieri per accertare le esigenze dei clienti e poter garantire un servizio adeguato e personalizzato.

Le aziende a cui Rigato presta i suoi servizi, richiedono le principali certificazioni di qualità, sicurezza ed ambiente.

LA CLIENTELA DI ITALCARBON

La clientela è composta sia da **piccole e medie imprese**, sia da **grandi aziende e multinazionali**, oltre che da **centri di stoccaggio e gestione rifiuti**. In molti casi si tratta di **rapporti consolidati nel tempo**, con collaborazioni storiche e pluriennali.

Molto spesso sono attivi contratti di conto-lavoro con i clienti, i quali conferiscono il carbone esausto come rifiuto e ai quali viene restituito il carbone rigenerato. Italcarbon lavora esclusivamente nel territorio italiano.

LA CLIENTELA DI PURICHEM

La clientela dell'azienda è composta prevalentemente da clienti privati, appartenenti a settori produttivi diversificati e operanti in differenti ambiti industriali. La presenza di clienti pubblici è limitata e rappresenta una quota marginale del portafoglio complessivo.

Dal punto di vista geografico, i nostri clienti sono distribuiti sia **all'interno dell'Unione Europea** sia nei **mercati extra-UE**, a conferma della capacità dell'azienda di operare in contesti internazionali e di rispondere a esigenze tecniche e normative differenti.

Le aziende clienti operano nella **produzione di prodotti di varia natura**, destinati a mercati eterogenei. La varietà dei settori serviti consente di sviluppare competenze trasversali e soluzioni tecniche adattabili a molteplici applicazioni industriali.

Le relazioni commerciali si sviluppano secondo modelli differenti, tra cui:

- collaborazioni **pluriennali**, basate su continuità e fiducia reciproca;
- forniture **a spot**, legate a specifiche esigenze progettuali;



- rapporti **storici**, consolidati nel tempo;
- collaborazioni derivanti da **processi di gara**, ambito nel quale l'azienda ha recentemente avviato una partecipazione più strutturata.

L'azienda opera sia attraverso contatti diretti con i clienti sia mediante partecipazione a gare e procedure competitive.

I clienti richiedono il rispetto di standard qualitativi riconosciuti; in particolare, la certificazione **ISO 9001** rappresenta un requisito frequentemente richiesto e un elemento fondamentale per garantire affidabilità e qualità dei processi aziendali.

I clienti si rivolgono all'azienda principalmente per le **specifiche competenze tecniche** e la capacità di fornire prodotti specialistici ad elevato contenuto tecnico. La scelta dell'azienda non è determinata esclusivamente dal fattore prezzo, ma soprattutto da:

- supporto tecnico qualificato;

- qualità dei prodotti;
- livello di servizio offerto;
- affidabilità operativa e capacità di assistenza continua.

Il supporto tecnico e il servizio post-fornitura rappresentano elementi centrali nella costruzione di relazioni durature e di valore.

I clienti vengono avvicinati e gestiti attraverso diversi canali di comunicazione e relazione, tra cui:

- visite dirette presso le sedi dei clienti;
- contatti tramite e-mail e telefono;
- utilizzo dei social network e degli strumenti digitali;
- partecipazione a gare e opportunità commerciali dedicate.

L'approccio commerciale privilegia il contatto diretto e la conoscenza approfondita delle esigenze del cliente, al fine di sviluppare soluzioni tecniche mirate e collaborazioni di lungo periodo.

OBIETTIVI ANNO 2025

REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2024

ECO.RA.V. - RIGATO Certificazioni Etiche e Legali: Ottenimento delle certificazioni **SA8000** (Responsabilità Sociale) e **UNI ISO 37001** (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione) per consolidare la trasparenza e l'etica aziendale.

ECO.RA.V. - RIGATO Rating di Sostenibilità: Avvio del processo di rivalutazione del profilo ESG attraverso le piattaforme **Ecovadis** e **Open-es**, puntando a migliorare il punteggio precedente grazie alle nuove iniziative.

RIGATO: Implementazione di politiche attive per la **Parità di Genere** (UNI/PdR 125:2022) per garantire equità salariale e opportunità di crescita.

PURICHEM: Avvio dei lavori per l'ottenimento della certificazione **ISO 9001** per l'ottimizzazione dei processi interni e la garanzia della qualità verso il cliente.

PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVO	STATO DI AVANZAMENTO	MESSA IN ESERCIZIO
Nuovo Forno Italcarbon	Sostituzione forno esistente con tecnologia di ultima generazione.	Fase autorizzativa avviata; definizione specifica tecnica.	2025-2026
Impianti Abbattimento per gli stabilimenti ECO.RA.V.	Installazione nuovi sistemi filtranti per riduzione emissioni in atmosfera in entrambi gli stabilimenti.	Progettazione esecutiva completata; ordini macchinari in corso.	SITO 17C: entro dicembre 2025 SITO 18: entro fine 2026

ESRS	GRI	PAG
ESRS 2 – Informazioni generali (GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate)	GRI 2: General Disclosures	10, 22
ESRS 2 – Informazioni generali (BP-1 – Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità; BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche)	GRI 2: General Disclosures	8
ESRS 2 – Informazioni generali (SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi; SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale; IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti)	GRI 3: Material Topics	12
ESRS 2 – Informazioni generali (GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione; GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza; GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità); ESRS G1 – Condotta delle imprese (G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese; G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori; G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva; G1-4 – Casi di corruzione attiva o passiva; G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying; G1-6 – Prassi di pagamento)	GRI 201: Economic Performance	10, 22
ESRS E1 – Cambiamenti climatici (E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici; E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi; E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici; E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi; E1-5 – Consumo di energia e mix energetico; E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES; E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio; E1-8 – Fissazione del prezzo interno del carbonio; E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima)	GRI 302: Energy, GRI 305: Emissions	32
ESRS E2 – Inquinamento (E2-1 – Politiche relative all'inquinamento; E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento; E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento; E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo; E2-5 – Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti; E2-6 – Effetti finanziari attesi di rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento)	GRI 304: Biodiversity, GRI 303: Water and Effluents	36
ESRS E5 – Economia circolare (E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare; E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare; E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare; E5-4 – Flussi di risorse in entrata; E5-5 – Flussi di risorse in uscita; E5-6 – Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare)	GRI 301: Materials, GRI 306: Waste	38
ESRS E3 – Acqua e risorse marine (E3-1 – Politiche connesse alle acque e alle risorse marine; E3-2 – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine; E3-3 – Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine; E3-4 – Consumo idrico; E3-5 – Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alle acque e alle risorse marine)	GRI 303: Water and Effluents	38
ESRS S1 – Forza lavoro propria (S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria; S1-2 – Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti; S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni; S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni; S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti; S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa; S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa; S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale; S1-10 – Salari adeguati; S1-11 – Protezione sociale; S1-12 – Persone con disabilità; S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata; S1-16 – Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	GRI 401: Employment, GRI 402: Labor/Management Relations, GRI 403: Occupational Health and Safety, GRI 404: Training and Education, GRI 405: Diversity and Equal Opportunity, GRI 406: Non discrimination, GRI 407: Freedom of Association and Collective Bargaining	44-55
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori (S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali; S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti; S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni; S4-4 – Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni; S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti)	GRI 416: Customer Health and Safety, GRI 418: Customer Privacy	60

GRUPPO
ECORAV